1853 - Anno I. N.° 21.

Sabato 3 Settembre

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citoro N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO MARITTIMO

Abbiamo sotto gli occhi una sentenza del Tribunale di Commercio di Roano, 25 Settembre 1829, che può far seguito a quanto dicemmo nel num. 4 di questi Annali, Sabato 7 Maggio. Si tratta di avarie sofferte da un bastimento in conseguenza di sforzo di vele deliberato per salvezza comune.

« Considerando che un passo del rapporto di mare
» fatto dal capitano svela da sua parte la intenzione
» di far ammettere come avarie grosse tutte le conse-
» guenze che potessero risultare dallo sforzo di vele
» fatto in seguito di deliberazione ed a salvezza
» comune per isfuggir dai pericoli del golfo di
» Guascogna ».

« Che quando fosse certo ciò che non è, che
» questa manovra cioè abbia cagionato in parte li
» danni che hanno fatto dichiarare il bastimento
» innavigabile, non ne seguirebbe che il suo valore
» dovesse ammettersi in avaria generale ».

« Che se lo sforzo di vele menzionato nel rap-
» porto ha realmente alterato la costruzione del ba-
» stimento al punto di renderlo innavigabile, può
» indursi da ciò che esso non era abbastanza solido
» per sopportare lo sforzo della sua velatura,
» non già che il suo valore debbe essere ammesso
» in avaria grossa ».

« Che la espressione per salvezza comune usata
» nel caso dal capitano, e si sovente prodigata
» dalla più parte dei capitani nei loro rapporti, non
» basta per costituire un avaria grossa, ma biso-
» gna ancora che li danni e i sagrificj siano il ri-
» sultato evidente ed immediato di una delibera-
» zione motivata ».

« Che se fosse altrimenti non vi sarebbe alcun
» caso fortuito o avvenimento di forza maggiore
» che non potesse essere presentato ed ammesso
» come un sagrificio volontario, poichè nel corso di
» una navigazione tutte le manovre intraprese hanno
» certo per fine la salvezza comune ».

« Considerando che la ragione e l'uso rispingono
» ugualmente la estenzione che qui vorrebbe darsi
» al senso del § 8 art. 400 del Codice di Com-
» mercio ».

« Il Tribunale dichiara avarie particolari i danni
» risultanti dallo sforzo di vele ec.

NOTIZIE MARITTIME

Deal 14 *Agosto* — Jeri mattina il barch austr. *Bariza* cap. Peseli proveniente dal Mediterraneo e diretto per Hull ebbe uno scontro presso Dungeness con lo Scuner Norv. *Forsoget* cap. Cristiansen partito da Cardiff per Fedrickshall, in conseguenza di che questo ultimo colò a fondo. L'equipaggio si è salvato a bordo dell'Austr. il quale soffrì la perdita del bastone di flocco e tagliamare, ed ebbe altri danni.

Lisbona 8 *Agosto* — Il brick. Sc. Austr. *Dispaccio* rifugiatosi in Oporto nel passato mese di Luglio, oltre ad una via di acqua ha pure spezzato l'albero di Maestra ed è stato obligato a scaricare. Ora si trova in riparazione.

Costantinopoli 15 *Agosto* — Giorni sono giunse qui il brig. ott. *S. Nicolao* cap. Macroghe con granone per Trieste e Venezia il quale ha molto sofferto durante la sua traversata e nell'uscire da Sulinà aprì anche una via di acqua. Il carico è stato condannato.

Metelino 16 *Agosto* — Sono comparsi in queste parti due legni pirati montati cadauno da dodici uomini ben armati, e stando alle relazioni avute jeri d'Aivali, all'alba del 13 avrebbero dato la caccia verso il Nord dell'isola di Mosconisi a un perama che conduceva in Adramiti un ricco negoziante di Aivali.

Amsterdam 18 *Agosto* — Seconde notizie avutesi il Kof olandese *Leertje* cap. Stomp proveniente da Trieste e diretto per Rotterdam si è intieramente perduto sulla costa portoghese. Dicesi che il carico verrà portato con altro naviglio al luogo del destino.

Anversa 18 *Agosto* — Il *Joven Emilio* dall'Avana a Cadice e Marsiglia si affondò l'11 corrente. L'equipaggio è salvo.

Londra 20 *Agosto* — *Della Contessa di Eglinton* partita da Genova il 17 Febraro per Queenstown non se ne è avuta più alcuna notizia.

Costantinopoli — 15 *Agosto* — Il Brig. Sardo *Teresa* cap. S. Galleano investì a Lemnos. Il bastimento fu tratto al rimorchio da un legno inglese che per fortuna passava di là, e quindi dalla costa fu rimurchiato ai Dardanelli da un vapore spedito appositamente dal Console Sardo.

(*Indic. Bisantino*)

Belvedere (Calabria citeriore) 18 *Agosto* — Il pielego austr. *il Desiderio* cap. Orlando Mancini, navigando il giorno 8 corrente in queste acque, ebbe improvvisamente aperta una via di acqua, che non potendo ripararsi ad onta di tutti i sforzi, fece colare il bastimento a fondo. L'equipaggio si salvò colla lancia a 15 miglia distante da terra, e potè qui approdare senza sinistri. Il pielego era partito da Roma per Ancona, e aveva a bordo pozzolana, e sette colli merci che col mezzo di una barca spedita di qui si poterono ricuperare unitamente ad alcuni attrezzi.

Madrid Faro dell'Isola Bisargas (Provincia di Coruna) Dal 29 Luglio scorso fu acceso per tutta la durata della notte un nuovo faro posto sulla punta Saliente a N. dell'isola Mayor in latitudine 43 21 50 N. e longitudine 2 37 57 O. dall'Osservatore di S. Ferdinando. Il suo apparato è di quart'ordine cattadriottico; gran modello di luce bianca fissa, varia'a da scintille rosse di quattro in quattro minuti. La luce è all'altezza della superficie media del mare 391. 7 piedi di Burgos. Produce una tangente 21, 6 miglia: però non raggiungendo questo l'intensità della luce a cui corrispondono tali ordini di fari, potrà distinguersi chiaramente soltanto alla metà di tale distanza.

Fanale di Alhucemas (*Costa d'Affrica sul Mediterraneo*). Dal 1° di Agosto dell'anno scorso fu acceso dal tramonto del sole sulla vecchia torre di Alhucemas, punta più alta della fortezza, un fanale di grossa luce fissa, elevato dal mare 135 piedi di Burgos, e visibile alla distanza di circa 9 miglia.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 23 *Agosto* — Sei Fratelli cap. Giannoni per Roma.
— *d.* — Emilia cap. Tomei id.
— *d.* — S. Antonio pad. Vassalli id.
— *d.* — Speranza pad. Malfatti id.
— *d.* — Tancredi pad. Basile per C. Vecchia.
— 24 *d.* — SS. Annunziata pad. R. Canova per Roma.
— 26 *d.* — Fedeltà pad. Micheli id.
— *d.* — S. Carlo Lodovico pad. Ghiselli id.
AMSTERDAM 12 *Agosto* — Tjalinga Aurelia cap. Fekkes per Anc.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

27 *Agosto*

Città di Ravenna pad. Merlari da Civitanuova con grano.
Girolamo pad. Bertagna da Sinigallia con legno rovere.

28 *detto*

Vanto pad. Bachich da Porto Rè con carbone.
Egidio (vap.) cap. Mondaini da Sinigallia con legname.

29 *detto*

Arciduca Lodovico pad. Nicolich dalla Grecia con merci.

30 *detto*

S. Gaetano pad. Placchesi da Trieste con grano.
La Fede pad. Voltolina id. id.
S. Tommaso pad. Mancini da Giulia con 30 ceste majolica.
Clelia pad. Vianello da Porto Corsini con riso.

31 *detto*

Makmudie (vap.) cap. Fonda da Trieste con merci.
Bella Maria pad. Muzzi da Cervia con sale.

ULTIME PARTENZE

24 *Agosto*

Arcangelo Raffaele pad. Regno per Fiume con merci.
Iride pad. Mondaini per Corfù id.
Savino pad. Murri per Rovigno id.
Oriente (vap.) cap. Federigo per la Grecia id.
Nantilus cap. Scheevers por Patrasso vuoto.
Ragionevole pad. Sigante per Buccari id.
Generoso pad. Ceroni per Grottamare id.
Vittoria cap. Parigi per Costantinopoli id.
Assalonne pad. Caimmi per S. Benedetto id.
Corinna pad. Angelucci per Porto Corsini con grano.
Carolina pad. Sarti per Pontelagoscuro con merci.
S. Giuseppe pad. Alessandrini per Cesenatico id.

25 *detto*

Girolamo pad. Bertagna per Sinigallia vuoto.
Unione cap. Maddalena per Costantinopoli vuoto.
Città di Ravenna pad. Merlari per Pontelagoscuro con merci.

26 *detto*

Andreanna pad. Agostinelli per Gravosa con carbone fossile.
SS. Trinità pad. Zanni per Rimini id.
Dante pad. Turcati per Fiume con merci.
Godibile cap. Buranelli per Costantinopoli vuoto.
Graziosa Sinigalliese pad. Sinigalliesi per Civitanuova con tavole.

28 *detto*

Commercio cap. Desanti per Odessa vuoto.
Madonna di S. Ciriaco pad. Vecchini per Pola.

29 *detto*

Arciduca Lodovico (vap.) cap. Nicolich per Trieste id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

28 *Agosto*

ARRIVI — Cor. Sicil. (vap.) cap. Davi da Napoli con merci.
PARTENZE — S. Famiglia cap. Martinelli per Marsiglia con
Fortunato pad. Caterini per Roma con grano.
Cristina pad. Colonna per Livorno con pozz.
S. Giuseppe pad. Melicchia per Roma con grano.
S. Giacomo pad. Dazzello per Marsiana con formag.

29 *detto*

ARRIVI — Mercede cap Carreras da Vilanova vac.
PARTENZE — Eolo pad. De Angelis per Montalto id.
S. Michele pad. Debonis id. id.
S. Antonio pad. Lubrano id. id.
Elisabetta pad. Capodanno id. id.
S. Aniello pad. Balsamo per Sorrento id.
Silenzio pad. Esposito per Procida id.

30 *detto*

ARRIVI — Vessuvio (vap.) cap. Cusmano da Napoli con merci.
Castore (vap.) cap. Osilia da Marsiglia id.
Assunta pad. Costanza da S. Stefano con pane.
PARTENZE — Transito cap. Cruanos per Terragona con doghe.
Società pad. Cardoni per Roma con merci.
S. Luigi cap, Dilietri da Palo vac.
Zeffiro pad. Fasinari per Roma con vino.

31 *detto*

ARRIVI — S. Giuseppe pad. Arienti dal Giglio con frutti.
S. Lorenzo cap. Tare da Marsiglia con vino.
Pietro il Grande (vap.) cap. Madrille id. con merci.
PARTENZE — N. S. del Rosario p. Balsamo per Sorrento vac.
S. Filippo cap. Dilietri per Malaga con carbone.
Apollo pad. Padorani per Livorno con pozz.
S. Vincenzo pad' Rrendo per Graticciare vac.
S. Pasquale pad. Sardi per Porto Fer Porto Ferfajo con doghe.

1 *Settembre*

ARRIVI — S. Paolo Bald-Vitiello da Livorno vac.
S. Giuseppe cap. Cardelli id. con grano.
S. Luigi cap. Dilietri da Palo con droghe.
S. Filomena cad. Sarabella da Casarmiciola con vino.
Capri (vap.) cap. Consiglio da Napoli con merci.
Urania pad. Sernia da Roma con pozz.
Concezione pad. Panci da Livorno con grano.
PARTENZE — Tre Amici pad. Palombo per Barcellona con carb.
Commercio pad. Capiello per Tarragona con pozz.
S. Forenzo cap. Torre per Roma con orzo.
Aniene pad. Codogno per Livorno.
Alessandro pad. Simeoni id. id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

28 *Agosto*

ARRIVI — S. Adelaide pad. Scotto da Porto D'Anzio vac.
S. Fortunato pad. Caterini da Montalto con grano.

29 *detto*

S. Gaetano pad. Saladino da C. Vecchia con agr.
Augusto pad. Cataldo da Porto D'Anzio con biada.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Il Galileo pad. Maggiorelli per Livorno con lana B. Arti. pozz.
S. Agostino pad. Sorrentino id. con pozz.
Urania pad. Sernia per C. Vecchia id.
Calliope pad. Albani per Livorno id.
S. Adelaide pad. Zannitti id. id.
Annunziazione pad. Bertocci per Bastia id.
Il Pellicano pad. Paolini per C. Vecchia id.
S. Gaetano pad. Salandrino id. con cocomeri.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Livorno* 26 *Agosto* — Il nostro deposito de'grani, segale, fave ec. si componeva jeri di 474,954 sacca, ossia rubbia 125,000 circa romane. Dal dì 18 al 24 si venderono sacca 40,552. I prezzi del giorno sono pei grani di maremma Toscana di prima sorte lire 19½ a 20 il sacco, Marianopoli teneri lire 20 ½ a 21, Taganrog lire 19 ½ a 20, Polonia 2 sorte lire 18 ½ a 19 ½, Odessa 1 qu. lire 20 ½ Galatz 1 sorte lire 17 ½ a 18, duri Taganrog da lib. 176 il sacco lire 18 ½ a 19, Barberia lire 15 a 15 ½ Egitto bianchi e rossi lire 13 ½ a 14 ½, Meschiglie Mar Nero lire 15 ½ a 16 ½, Segale lire 10 ½ a 11. Orzo Mar Nero lire 8 a 8 ½, avena lire 7 ½ a 8 ½, Lupini lire 7 a 8, fagiuoli bianchi lire 17 a 23, e piselli verdi lire 14.

— 28 *d.* — Per Roma sono state comprate delle partite grani, tra cui sacca 3,000 di Egitto a L. 14 ½, e sacca 3,000 meschiglie di lib. 168 a 172 da L. 16 a 16 3|4, non che del grano Marianopoli di lib. 170 il sacco a lire 20 ½. Le apparenze sono per qualche nuovo rincaro. Si è spedita della biada per Ancona. Ve ne sono circa 2000 sacca, roba di maremma e di Morea, che si tiene con molta pretensione.

Genova 26 *Agosto* — Prezzi de' Commestibili.

Grani duri	Berdianska	Kilò 82|83	fr. 20 1|2	a 21
» »	Odessa	» 80|82	» 20 3|4	—
» »	Taganrog	» 83|85	» 23 1|2	a 24 1|2
» teneri	Odessa	» 79|80	» 24	a 24 1|4
» »	Burgos	» 78|79	» 23 1|4	a — 1|2
» »	Polonia	» 80|81	» 24 3|4	a 25
Orzo	Egitto	» 63|64	» 9 1|2	a 10
Biade	Mar Nero	» 49|50	» 7 1|4	a 8
Farine nostrali (col barile)		» 88	» 37 1|2	a 38

Taganrog 3 *Agosto* — Il frumento duro e vecchio nella piazza si vende da 13 a 15 rubli e mezzo. Alcune partite del frumento nuovo recentemente arrivate si vendono a 16 rubli. Il frumento Ghirka e Rostoff si vende 15 rubli e mezzo a 16 rubli e 1|4 per ciascun cetw. (circa sc. 6 al rubbio) *(Debats dal Giornale di Roma)*.

COLONIALI — *Rotterdam* 19 *Agosto* — La Società di Commercio ha annunciato i seguenti incanti:

Il 22 *Settembre* in Amsterdam 1,100 casse e cassette, Indaco Java.

Il 26 *d.* in Rotterdam 1848 casse e cassette d., e 207 casse cocciniglia giava colla riserva di accrescere la quantità degli indachi in Amsterdam, qualora le attese nuove partite giungano in tempo. (Questa tinta gode ottimo favore, e le ultime vendite si fecero a prezzi di aumento.)

Il 29 *d.* in Amsterdam 374 botti noci moscade, 411 bottimacis 463 botti garofani, 1826 Colli Cannelle, 9529 sacchi pepe nero, 344 detto bianco, 34 casse sapone, e 6 casse olio di cannella.

19 *d.* in Rotterdam, 60,614 casse zuccaro giava.
26 *d.* id. 94 casse indaco presso i privati.
2 *d.* id. 216,793 balle caffè java.
8 *d.* in Amsterdam 339,305 balle detto.
13 *d.* in Middelbourg, 46,943 d. d.

Rotterdam — 20 *Agosto* — Nel caffè essendosi manifestate delle domande sia per la consumazione, quanto per l'estero, i prezzi sono a segni molto fermi. I detentori non frequentano il mercato ed invano loro ci offrono 29 ½ per roba buona ord. della Società, ed al disotto di 30 non si trovano venditori. Le vendite settimanali furono quindi di poca conseguenza. Le sorti delle Indie Occidentali sono all'aumento.

Amburgo — 19 *Agosto* — Il mercato di sabato e lunedì fu inattivo per le attese notizie del Rio. Mercoledì poi conosciuta l'importanza di tali dispacci, il mercato divenne animato a prezzi molto fermi. Il caffè Brasile reale ord. si pagò 4 9|16 a 4 5|8. Il S. Domingo reale ord. 4 9|16 a 4 11|16. Il mercato si chiuse molto stabile.

Le vendite da otto giorni in caffè ascesero a 9000 sacchi da 4 3|8 a 5 1|8 pel Rio e da 4 ½ a 4 3|4 per 2000 sacchi S. Domingo e 1300 d. Guayra da 5 a 5 ½.

Costantinopoli — 12 *Agosto* — Le maggiori vendite che possiamo citare nel presente bullettino furono di 1000 sacchi circa caffè e 900 circa cant. zuccheri; questo articolo in giornata manca; oggi che soffia vento da Scirocco si spera che ne arriveranno dei carichi.

CUOJA — *Genova* 28 *Agosto* — I cuojami si mantengono ai pieni prezzi qui sotto, senz'aspettativa, e la roba in trippa manca affatto.

Deposito Cuoja

Secche N.°	3lm	B. A. e M.	L. 46|48	L. f. b. 96	a C.
—	15|m	id.	» 28|30	» 102	»
—	4|m	id.	» 24|25	» 108	»
—	2|m	id.	» 20|21	» 112	»
—	1000	Vitelli	» 14|16	» 125	»
—	400	id.	» 4 a 6	» id.	»
—	1000	id.	» 2 a 3	» 104	»
—	1400	Tori	» 58|60	» 80	»
—	6|m	Cavalli	» 16|18	» 67	»
—	50|m	Calcutta ass.	» 10|12	» 85	»
—	1200	Rio Grande	» 32	» 102	»
—	1800	id.	» 24|25	» 106	»
—	1000	id.	» 20	» 115	»
—	700	Bahia	» 33	» 90	»
—	700	id.	» 24|25	» 92	»
—	4lm	Lima fior di sale con farfalla e tarlo	30|34	» 32	»

COTONI — *Havre* 22 *Agosto* — Ieri si ricevette un dispaccio telegrafico di Liverpool che ci avvisava dell'arrivo del vapore degli Stati Uniti *Asia* che porta:

Eccedenza degli arrivi, 202,000 balle.

Nuova York — 10 *Agosto* — Mercato in calma.

N. Orleans e Mobile — 5 *Agosto* — Middling 10 1|4 c. Il nostro mercato è in calma, un 600 b. di vendite a prezzi deboli.

Calcutta — 16 *Luglio* — Si vendettero b. 1350 cotoni da rup. 8 a 9. 14. Il mercato delle cotonerie non ha migliorato, come si attendeva all'apertura dei fiumi; in shirtings greggi ed in giaconets si trattarono bensì crescenti affari, ma senza miglioramento nei prezzi; le altre specie continuano ad essere neglette. I filati incontrarono un corrente smercio ad un leggiero aumento nel valore nei mule e ribasso nelle altre sorti.

CANAPE — *Carmagnola* 24 *Agosto* — Ieri ebbimo già della canapa nuova, ma umida, e si è venduta da f. 58 a 73; quella vecchia è sostenuta da f. 75 a 76. Il nuovo raccolto calcola alla metà, sarà di qualità buona, sebbene curta in generale.

SETE — *Calcutta* — 16 *Luglio* — Le sette greggie scarseggiano tuttora; circa 300 maunds furono disposti da rup. 9, 8 a 11, 12 per fy. seer. Le seterie Corahs incontrarono maggior favore, e lo smercio se ne elevò a 19,700 maunds div. da rup. 103 a 115 per corge.

Brussa — 3 *Agosto* — I bozzoli secchi sono comparsi sul nostro mercato, ma in poca quantità, e si vede che le nostre filature non avranno lavoro che per due mesi stante la loro scarsità. I prezzi sono da P. 110 a 135 il chilò.

Le nuove sete giunsero pure al mercato, ma soltanto 750 ocche, mentre l'anno scorso a pari epoca gli arrivi erano di 2,000 ocche, i prezzi si raggirano da P. 225 a 297 secondo la qualità.

Altrà del 9 *detto* — I bozzoli sono ricercati ed i prezzi in favore. Le compre sono tutte per la consumazione essendovi molte richieste di sete dall'Europa. Gli affari sono piuttosto limitati per mancanza di robba; perciò i prezzi provavano nuovo favore da P. 5 a 8 nelle prime qualità e P. 4 a 5 nelle seconde ed ord.

Livorno 1 *Settembre* — Li grani sono in calma attesi i i moltissimi arrivi.

BORSE

Parigi 30 *Agosto*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. .	Fr. 105	—	Chiusura . . .	Fr.	104	95
3 0|0 contante	„ 79	40	„	„	79	60

Vienna 27 *Agosto*

Obbl. 1852 5 0|0 .	F.	94	5|16	Prest. Lomb. Ven.. .	F.	99	1|4
Londra 3|m . . .	„	10	37	Parigi 3|m	„	128	—
Pezzi 20 Fr. Oro .	„	8	39	Agio argento. . . .	„	9	1|2

Genova 29 *Agosto*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	97	—	Cambj - Roma 30 . .	„	5	24
Prestito romano . .	„	94	1|2	Parigi 30 g. . . .	„	99	—

Livorno 31 *Agosto*

Roma 30 g. . . .	„	614	—	Parigi 30 g.	„	117	—
Ancona „	„	612	—	Londra „	„	29	25

Roma 2 *Settembre*

Ancona 30 g. . . .	„	99	50	Marsiglia 90 g.. . .	„	18	85
Augusta 90 g. . . .	„	47	65	Milano met. 30 g. . .	„	16	03
Bologna 30 g. . . .	„	99	50	Napoli „ „ . .	„	83	25
Firenze „ „ . . .	„	16	05	Parigi 90 g.	„	18	84
Genova „ „ . . .	„	18	88	Trieste 90 g.	„	43	75
Lione 90 g.	„	18	83	Venezia met. 30 g. „	„	16	—
Livorno 30 g. . . .	„	16	06	Vienna 90 g.	„	48	75
Londra 90 g.	„	470	50				

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0|0 godimento 2. semestre 1853. . . . sc.	96	—
Certificati della rendita creata per l'estinzioue della carta-moneta, al 5 0|0 god. 3 trimestre 1853. . . . . „	100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200. . . . . „	252	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100. . „	85	—

ASSICURAZIONI

Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100. . . . . „	139	—
Marittime e fluviali . Società Romana, dividendo 1853 , azioni di sc. 300 , per 1|10 pagato . . . . „	80	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato . . . . „	75	—

LIVERPOOL LI 18 AGOSTO 1858 — PREZZO CORRENTE DI METALLI EC.

FERRO		
Comune in verghe . . . . la Tonn.	£ 8. 5/- @	8. 10/-
d. d. in Galles . „	„ 7. 17. 6 „	8. 2. 6.
d. d. raffinato . „	„ 10. — „	10. 10/-
In Lamiere . . . . „	„ 10. 10/- „	11. —
Cerchi . . . . „	„ 10. — „	10. 5/-
d. raffinati . . . . „	„ 10. 10/- „	11. —
Ferro da Chiodi comuni . . „	„ 9. — „	9. 10/-
d. d. Chillington „	„ 10. — „	10. 10/-
Ghisa (Numeri mescolati) . . „	„ 80/- — „	85/-
d. in Glasgow . . . . . „	„ 67/. — „	69/-
d. in Grangemouth . . . „	„ 70/- — „	72/-

STAGNO		
Inglese in pani . . . . la Tonn.	£ 122. — @	128. —
Verghe in caratelli . . . . „	„ 123. — „	124. —
Banca 114/- Strello . . . „	„ 122. 10/- „	— —
Bande stagnate IC. Coke la Cassa	„ 25/6 „	26/- —
d. d. IX. „ . „	„ 31/6 „	32/- —

RAME ecc.		
Foglie e verghe . . . . . la lb	12d @	—
Panelli . . . . la Tonn.	£ 107 10/- „	—
Pani . . . . „	„ 107 10/- „	—
Bronzo vecchio in cannoni e rottami „	—	—
Rame vecchio . . . . . . la lb	„ 10 1/2d „	10 3/4d
Ottonina . . . . „	„ 10 1/4d „	10 1/2d
Ottone in foglie . . . . . „	—	—
d. lustro . . . . . . „	d.	d.

ZINCO		
In foglie . . . . il Cwt	„ 30/- @	31/-
Chiodi . . . . „	„ 54/- „	56/-
In pani . . . . „	„ 21/- „	22/-

ACCIAJO		
Inglese in verghe . . . . il Cwt	„ 18/- @	36/-
di Svezia in caratelli . . . . „	„ 16/9 „	17/-
da molle . . . . „	„ 18/- „	24/-
CARBON FOSSILE *la Tonnellata.* „	„ 9/1	

Il tuono fermo dei nostri mercati di Metalli è continuato dopo il nostro ultimo ragguaglio, ed i nostri prezzi saranno trovati per la più parte aumentati.

In *Ghisa* delle operazioni importanti si sono trattate negli ultimi quindici dì, il che ha causato un rialzo nei prezzi di quasi 10/- la Tonnellata; nei due ultimi giorni però v'erano una più gran quantità di venditori al mercato, ed i prezzi sono ribassati circa 2/- dal più alto punto, il mercato chiudendo in calma a 67/- al contante per Numeri mescolati *in Glasgow*, dove tutte le apparenze sono per un ribasso ulteriore. Quì in Liverpool la *Ghisa* è rarissima, e si domandano degli alti prezzi.

Il *Ferro fabbricato* è in buona richiesta, ai prezzi notati. Pello *Stagno* si mostra una fermissima opinione, il prezzo dello Stagno inglese essendo aumentato £ 4 la Tonnellata nel principio di questo mese, e s'aspetta un nuovo rialzo. Anche le *Bande stagnate* sono più ferme e godono una buona domanda. Il *Piombo* è negletto; ma pel *Rame* vi è una migliore richiesta, ed i prezzi rimangono fermi.

I Noli rimangono alti senza indicazione di una pronta diminuzione.

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del* 1 *Settembre.*
Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 5. id.
Doghe di cerro sc. 1. 50. la bottata.
» di Fargna sc. 1. la c.

TERRACINA — *Prezzi del* 1 *Settembre.*
Grano R. romano sc. 12, 50. a 13.
Favetta sc. 8. 60. a 8. 80.
Olio d'Oliva B. 50. boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Doghe di castagno sc. 1. 10. la canna.
Biada sc. 5 a 5. 25. rub. 5. q.

ANCONA — *Prezzi del* 31 *Agosto.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 50. l. 100.
Fagioli sc. 10. 50 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 7. 30. il R.
Grano in Ancona sc. 12. 50 il R.
d. sotto monte sc. 12.

RAVENNA — *Prezzi del* 29 *Agosto.*
Grano sc. 7. 50. a sc. 8. Sacco di lib. 410 rom.
» estero sc. 7. 70.
» sottomonte di Ancona sc. 8. 50.
Formentone vecchio sc. 4. 80. il Sacco.
» nuovo (in Ottobre) sc. 5.
Seme di Lino sc. 9. a 9. 50. R
Pinoli sc. 8 il 100. l.
Fagioli sc. 6. 20. il sacco.
Riso corpo con cima sc. 2. 65 lib 100.
d. Cima sc. 3. id.
Fava sc. 8. 20. S.

LUGO — *Prezzi del* 28 *Agosto.*
Gargiolo alla Bolog. 1a q. sc. 8. 80. lib. 100
» » 2 » . 7 75 » »
id. a coda di cavallo sc. 6. 80. id.
Corda tamburro sc. 5. le 100. lib
» Merlino sc 4 40. a 5. 10. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 70. id.

FERRARA — *Prezzi del* 25 *Agosto.*
Grano vecchio sc. 29 moggio di L. 1160 r.
Granone sc. 20. 50. id.
Riso 2. q. sc. 2. 80 a 2. 90. L. 100. F.
» Fiorettone 1.a sorte sc. 3 50 id.
Avena sc. 9. 30. a 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. 50. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
id. per ardere sc. 9 60. id.
Favino sc. 16. 70. il moggio.

ROMA 3 *Settembre* Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 45 a 62 le L. 10.
Vacche B. 45 a 57 id.
Vitelle campareccie B. 60. id.

CEREALI

Favine sc. 9. a 9. 50 rub.
Biada nuova 1 q. sc 6 40 a 6 50 R. 5 Q. rase.
» id. 2. q. sc. 6. a 6. 20. id.
Fagiuoli sc. 12. 90. a 13. 80.
Fava grossa sc. 9. 30.
Farinella sc. 1. 50. a 1 60. L. 100.
Farro sc. 2. 60. a 2. 70. id.
Lenticchia sc. 18. a 18. 72. R.
Ceci sc. 12. 95. a 14. 40
Grano tenero nuovo 2. q. sc. 12. 60. a 13. R.
» Teverina 1. q. sc. 14. 25. id.
« Taganrog sc. 14. id.
» Fuligno sc. 14. id.
» teverina nuovo 2. q. sc. 12. 60. a 12. 80 id.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 70 a 3 80.
» 3. q. sc. 3. 40. a 3 50.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. id.
» Porto Ricco 1. q a sc. 13 25. id.
» Java fino sc 14. id.
» Rio sc. 12. 25 id.
» S. Domingo sc. 10. 40. id.
Caccao Marignone sc. 7. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 70 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 80. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 70. id.
» di Francia 1 q. sc. 6. 95. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 2. qual. sc. 6. 90. id.

GENERI DIVERSI

Cremor Tartaro sc. 21. L. 100. (l'estrazione attualmente è proibita).
Mandorle sc. 12. a 13. id.
Pelo di Capra bianco sc. 4. 50. L. 100.
id. id. bigio sc. 25. id. id.
Indaco bengala sc. 1. 25. libra.
Legno S. Marta sc. 4. 30. lib. 100.
Cocciniglia B. 90. L.
Lana da Stramazzo sc. 14. 25. L. 100.
Carbone forte sc. 10. 25. la barrozza.
Potassa sc. 28. a 29. L. 1000.
Osso di balena B. 55. lib.
Formaggio Sbrinzo sc. 16. L. 100.
Seme di ricino. sc. 5. 50. id.

METALLI

Monizione da caccia sc. 4. 40 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 22. le L. 100.
» in pani sc. 21. id.
Argento vivo B. 90 l.
Acciaro in casse B. 4. id.
Ferro distendino sc. 38 il 1000 L.
» Modello sc. 36 id.
» Ordinario sc. 34 id.
» grezzo sc. 9. id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 5. le L. 100.
Olio fino B. 48. a 50. il boc.
» comune mercant. B. 47. id.
» di lino sc. 6. 50. le 100 L.

PELLAMI

Cuoja trippe da L. 30 sc. 8. 25 L. 100.
» Secche in pelo da L. 20. sc. 12. id.
Suola macel. in vallonea sc. 20 le 100. L.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

SALUMI

Baccalà Caspè sc. 3. 60. a 3 80. L. 100. g.
» S. Giovanni 3. 50. Forbier sc. 2. 80.

VINI

Vino delle Marche sc. 72. 80. la b. di 16 b
» della Provincia sc. 48. 80.

Agio sulla moneta d'argento B. 85 0[0.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1853 - Anno I. N.° 22.

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

Sabato 10 Settembre

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO MARITTIMO

Un bastimento travagliato dalle borrasche soffre molte avarie, e rilascia. Le riparazioni sono eseguite, e il capitano vende parte del carico per pagarne la spesa.

Obligo del proprietario del bastimento di pagare al caricatore il prezzo della merce venduta secondo il valore corrente al tempo e nel luogo della discarica, se il bastimento giunge al destino, o il prezzo ritratto dalla vendita, se il bastimento si perde. *Cod. Comm. art.* 228 *e* 292.

Abbandono del bastimento per parte dello stesso proprietario. *Art.* 210.

Sarà egli per l'abbandono liberato dall' obligo sovrespresso? Ecco una decisione della Cassazione di Francia, 17 Luglio 1827. Noi torneremo quindi sullo stesso argomento ».

« Visti gli articoli 1998 e 2092 del Codice Civile; 216, 234 e 278 del Codice di Commercio ».

« Considerando che l'articolo 234 del Codice di Commercio porta, che se nel corso del viaggio vi è necessità di riattamento, il capitano può vendere delle mercanzie fino alla concorrenza della somma che i bisogni costatati esigono, e che i proprietarj, o il capitano che li rappresenta, terranno conto delle mercanzie della stessa natura e qualità all' epoca del suo arrivo ».

« Che questa obligazione diretta e personale dei proprietarj, che son tenuti di rimborsare al capitano il prezzo delle stesse mercanzie, s' egli ne ha tenuto conto ai caricatori, è la conseguenza del mandato che il capitano ha eseguito, in conformità del potere che gli è stato conferito ».

« Che questa stessa obligazione personale di pagare le mercanzie vendute dal capitano per i bisogni costatati dal bastimento, era stata imposta ai proprietarj in tutte l' epoche della leggislazione del commercio marittimo ».

« Che lo era colla legge 1 *ff. de exercit. act.* § 5, 7 *e* 17, e cogli art. 19 e 20 del libro 2 dell' Ordinanza del 1681 tit. del Capitano, secondo le quali, similmente all'art. 215 del Codice di Commercio, il capitano non era obligato personalmente al pagamento del prezzo delle mercanzie vendute, a meno che non le avesse vendute senza averne fatto costatare la necessità ».

« Che questa obligazione personale è daltronde conforme alle regole del diritto marittimo, che vuole che le avarie particolari, nel numero delle quali sono le spese fatte pel bastimento, sieno sopportate e pagate dai proprietarj della cosa che ha cagionata la spesa. (Art. 403 e 404 del Cod. di Comm.) »

« Considerando che non esiste nel Codice di Commercio alcuna disposizione esplicita per la quale, derogando all'articolo 2052 del Codice Civile, i proprietarj di bastimenti sieno stati dispensati di soddisfare coi loro beni mobili ed immobili presenti e futuri agl' impegni contratti per loro dal capitano verso i caricatori nei termini del suo mandato ».

« Che in mancanza di un testo preciso che sarebbe stato necessario per autorizzare una tale liberazione, la Corte Reale ha dovuto applicare alla obligazione risultante dall' art. 234 l' eccezione fatta coll'art. 216, nel quale dopo aver dichiarato che il proprietario è civilmente responsabile dei fatti del capitano, il leggislatore ha aggiunto, che cessa la responsabilità coll' abbandono del bastimento e del nolo ».

« Ch' effettivamente questa applicazione è inammissibile sotto tutti i rapporti ».

« 1. Perchè l'eccezioni sono di stretto diritto, e i tribunali non possono giammai per via d'indagini, e di ragionamenti più o meno speciosi, estendere una eccezione fatta dalla legge al di là del caso ch' essa ha letteralmente preveduto ».

« 2. Perchè egli è evidente, che non vi ha alcuna analogia tra l'obligazione imposta ai proprietarj coll'art. [illegible] di [illegible] i [illegible], o

ciò che vuol dire lo stesso, gl' impegni assunti per loro dal capitano che li rappresenta, e quella che l' art. 216 gl' impone di rispondere civilmente di ciò dal capitano personalmente ch' è dovuto senza alcun ricorso contro li proprietarj ».

« 3. Perchè il senso ed il valore dell'espressioni usate nell' art. 216 sono determinate dall' art. 1384 del Codice Civile, e non riguardano che la responsabilità del danno cagionato dai preposti nelle funzioni delle quali sono stati essi impiegati, ciò che non ha alcun rapporto colla obligazione del mandante di eseguir gl' impegni contratti dal mandatario conformemente al potere che gli è stato dato. »

« 4. Perchè riunendo l' art. 216 all' art. 217, col quale è legato mediante l'avverbio *nondimeno*, si vede che nell' uno come nell' altro articolo non è parola che della responsabilità del danno cagionato o dal capitano o dai militari imbarcati sulla nave, con questa sola differenza, che a riguardo dei fatti del capitano che hannoscagionato danno i proprietarj non possono far cessare la responsabilità che coll' abbandono del naviglio e del nolo, mentre non sono responsabili del danno cagionato dai militari che sono sul bastimento o dagli equipaggi, che fino alla concorrenza della cauzione che hanno dovuto dare. »

« 5. Perchè dall'art. 298 che stabilisce che sarà tenuto conto ai caricatori del prezzo delle mercanzie vendute, anche se il bastimento si perde, risulta che il bastimento ed il nolo non sono, come nel caso in cui non ha luogo che la responsabilità del danno cagionato dal capitano, affetti solo al pagamento della detta mercanzia, e che riguardo a questo debito individuale, come l' ha qualificato l'oratore del governo, i proprietarj sono stati lasciati sotto l'impero del diritto comune. »

« Considerando che a tante prove geminate per la impossibilità di estendere l'eccezione fatta sul caso previsto dall' art. 216, la Corte Reale ha opposto che l' art. 216 era concepito in termini talmente assoluti e generali che abbracciavano necessariamente tanto gli atti legittimi che le mancanze del capitano ».

« Che in appoggio di questa proposizione ha citato la legge 213 *ff. de Verb. significat.* così concepita « *Verbum facere omnem omnino faciendi causam complectitur, dandi, solvendi, numerandi, judicandi ambulandi,* ma è precisamente perchè questa parola *fatto* presa isolatamente non ha valore fisso e determinato, e non gli si può dare altro che quello che riceve dal suo rapporto coll' ogetto relativamente al quale è impiegato. »

« Che così nell' art. 216, che ha per ogetto di rendere i proprietarj civilmente responsabili dei fatti del capitano, questi fatti non possono intendersi che di coloro che secondo la legge danno luogo alla responsabilità, dimodochè nella legge *de exercit. act.* in cui è detto in termini ancora più assoluti (§ 5): *Omnia facta magistri debet praestare is qui cum praeposuit,* Ulpiano insegna al § 7 che nondimeno il pretore non accorda azione contro li proprietarj per ogni sorta di causa, ma solamente per ciò che il capitano ha fatto nei limiti del suo mandato. « *Non autem ex omni causa praetor dat in exercitorem actionem, sed ejus rei nomine cujus ibi propositus fuerit, id est, si in eam rem propositus sit . . . ut puto . . . . . si quid reficiendae navis causa contractum vel impensum est.* »

« Considerando infine, che se si è potuto temere che il capitano compromettesse con i suoi errori, delitti, o quasi delitti la fortuna di terra dei proprietarj, e per questo motivo si è limitata la loro responsabilità, questo motivo non esiste quando il capitano non contrae che gl' impegni riconosciuti necessarj per la conservazione del bastimento, e tali che i proprietarj avrebbero dovuto contrarli essi stessi: in questo ultimo caso la giustizia esige, che essi soddisfacciano in tutto agl' impegni del capitano. *La leg. 2 de exercit. et institor. act.* relativa alle azioni nossali fornisce un esempio della differenza che conviene fare tra queste diverse obligazioni. *Ex contractibus servorum, quamvis de peculio dumtaxat domini teneantur ; de eo tamen quod in eam rem eorum versum est, etiam in solidum convenire posse, dubium non est* ».

« Considerando che da tutto ciò che precede risulta, che dichiarando valevoli e obligatorie le offerte di abbandono del bastimento e del nolo fatte dai Signori Mercier, rigettando la domanda del soprapiù di Wulrand -Pujet e consorti, la Corte non ha fatta che una falsa applicazione dell'art. 216 del Codice di Commercio, ed ha espressamente violato tanto l' art. 234 del med. codice, che gli articoli 1998 e 2092 del Codice Civile. »

« La Corte sul rapporto del Signor Porriquet e sulle conclusioni del Sig. Jaubert Avvocato generale cassa la sentenza della Corte di Aix ».

NOTIZIE MARITTIME

Corzola 28 Agosto — Il brig. austriaco *Audace*, avendo ultimato le sue riparazioni, ha di già ripreso metà del carico a bordo, e tempo permettendo, proseguirà la ventura settimana pel suo destino.

Lussino 31 Agosto — Il 22 spirante sullo scoglio Orjule ha investito il trabaccolo austr. *Plutarco* pad. A. Giurich procedente da Stagno con calce, a motivo che aperse una via di acqua da non potersi superare, non che accesa la calce ed il naviglio. Gli attrazzi tutti sono stati ricuperati.

Trieste 31 Agosto — Il cap. Burger commandante il piroscafo giunto dal Levante riferisce che il cap. Flovio del brig. austr. *Macedonio* proveniente d' Alessandria destinato per quì gli abbia narrato di aver salvato fuori di Alessandria l' equipaggio di un brigantino francese carico di cotone, il quale era in fiamme.

Gibilterra 19 Agosto — La *Quuen of the teign* cap. Slooke da Singapore per Trieste entrò in questo porto essendosi ammutinato l' equipaggio.

Ramergate 27 Agosto — La *Gabriel* cap. Persico da Newcastle per Napoli investì jeri sul West-Bank, ma fu rilevata.

Il Ministero della Marina di Danimarca annunzia che nel corrente mese di Settembre verrà stabilito nel Categat un fuoco fluttuante sul Kobbergrund (Banc de cuivre) sotto il 57 8 ½ di latitudine N. E. 11 20 ½ di longitudine E. di Greenwich. Il bastimento sarà a due alberi attrazzato a goletta e colorato in rosso, con una croce bianca e collocato a due o tre gomene al S. E. e S. dalla Boa denominata Hyvager (Nuova Boa). Il bastimento avrà tre fuochi.

Napoli 6 Settembre — Questa mattina alle ore 11 1/4 è felicemente giunto nel nostro porto il battello a Vapore pontificio nominato S. Giovanni proveniente da Roma con passeggieri, il quale malgrado il tempo contrario ha impiegato sole ore 15 da Fiumicino a Napoli. Il medesimo ha quì approdato contemporaneamente all' altro vapore il *Golfo di Napoli* partito dal Tevere 5 ore prima del S. Giovanni.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

DARMOURTH 25 *Agosto* — Mermaid c. Pepperel per Ancona.
LIVERPOOL 24 *d.* — Candidate cap. Forbes per C. Vecchia.
DUBLINO 23 *d.* — Feronia cap Wakeham per Ancona.
GIBILTERRA 14 *d.* — Shamorock cap. Grospe per C. Vecchia.

GENOVA 31 *Agosto* — Italia cap. Tonietti per C. Vecchia.
— *d.* — Vol'o Santo pad. Vassalle per Roma.
— 1 *Settembre* — S. Filippo cap. Ferri id.
— *d.* — N. S. dei Dolori pad. Dominici id.
— 4 *d.* — M. Maddalena cap. Pittoni id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

3 *Settembre*

Raffaele pad. Biagini da Chioggia vuoto.
Achille pad. Giacchetti da Rabaz con carbone fossile.
Corinna pad. Angelucci da Cervia con sale.
Romagna pad. Ricci id. id.
La Libera pad. Petrucci da Venezia con agrumi.

4 *detto*

Regio Azzardoso cap. Ansaldi dall'Isola Maddalena.

5 *detto*

Oriente (vap.) cap. Federico Federigo dalla Grecia con merci.
Divina Provvidenza p. Paolo Menga da Brindisi con seme di lino.

6 *detto*

Aurora cap. Carrey da Londra con diverse merci.

ULTIME PARTENZE

2 *Settembre*

La Fede pad. Voltolina per Fermo id.
Apollo pad. Bedini per Cesenatico con carbone fossile.
S. Gaetano pad. Placcgesi per Trieste vuoto.
Adriatico pad. Del Monte per Sinigallia. id.
Romagna pad. Ricci per Fermo con sale.
Bianca pad. Giacchetti per Recanati vuoto.

5 *detto*

Corinna pad. Angelucci per Sinigallia id.
Pio IX cap. Osmani per Tolone con legname da costruzione.
Oriente (vap.) Federigo per Trieste con merci.
Azzardo pad. Padovan per Venezia con fortumi.

6 *detto*

Ercole pad. Zondaini per Pala con merci.
Nome di Maria pad. Schiavoncini per Porto Corsini con grano e merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

6 *Settembre*

ARRIVI — Anatole (vap.) cap. Fassy da Marsiglia con merci.
Pietro il Grande (vap.) cap. Madail da Napoli id.
Telemaco (vap.) cap. Santi id. id.
Pellicano pad. Paolini da Roma con pozz.

6 *detto*

ARRIVI — N. S. delle Crazie cap. Plà da Codaques vac.
Concezione pad. Masiello da Gaeta con lupini.
Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Marsiglia con merci.
Colombo pad. Mangano da Livorno con grano e merci.
N. S. delle Grazie cap. Cacace da Sorcento con olio.
N. S. di Porto Salvo pad. De Bonis da Napoli con lupini.
S. Giuseppe pad. Ferraro da Gaeta id.
Anime del Purgatorio pad. Oneto da Telamone con carbone.

7 *detto*

ARRIVI — Fenice cap. Scoponi da Fiume con legname.
Cor. Sic. (vap.) cap. Davi da Marsiglia con merci.
Castore (vap.) cap. Ossilia da Napoli id.
Regina (vap.) cap. Douvaroux da Tolone da guerra.

8 *detto*

ARRIVI — Marie Joseph cap. Propos da Tolone vac.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Il Fortunato pad. Caterini per Livorno con pozz.
Golfo di Napoli cap. De Luca per Napoli con passeg.
S. Giovanni (vap.) cap. Cialdi id. id.
S. Giuseppe pad. Melicchia per Civitav. con pozz.
L'Augusto pad. Cataldo M. id. id.
La Rigo pad. Franchini id. id.
La Società pad. Cardoni id. id.
Zeffiro pad. Fasinari id. id.

BOLLETTINO AGRICOLO *(dal Débats)*.

La messe ed il ritiro de' grani dai campi sonosi operati nelle migliori condizioni possibili. La trebbiatura è cominciata in diversi e numerosi punti. Gli agricoltori non sembrano soddisfatti della resa de' covoni. Tuttavia la quantità de' covoni essendo maggiore, la stessa potrà supplire in parte alla deficienza nella resa. Un fatto in generale constatato, ed il quale ha pure una certa importanza si è quello della qualità dei grani migliore di quella dell'anno decorso. Per tanto se il prodotto è in minor quantità, e se la qualità è superiore, siccome viene assicurato, la resa in farina sarà quindi migliore, lo che stabilirà un qualche compenso.

Si accerta pure che i grani di marzo daranno buoni risultamenti. Le patate renderanno, secondo l'opinione generale, molto più che negli anni precedenti: quindi, si può fin d'ora contare su questo prodotto alimentario destinato e far fronte in una certa proporzione al deficit constatato nel raccolto de' grani. L'aumento non di meno ha progredito in Parigi e ne' mercati de' dipartimenti. Però, e da credersi che i prezzi non si sosterranno gran tempo così elevati.

Le misure prese dal governo per la libera introduzione de' grani esotici, gli ordini di acquisti considerevoli passati all'estero, i prossimi arrivi di grani comperati in Inghilterra, nel Baltico e nel Mar Nero per conto francese, non che la prossima comparsa sui nostri mercati di grani del nostro raccolto, avranno per risultati certissimi, soddisfatti che saranno i bisogni del momento, di regolare i prezzi, i quali senza dubbio prenderanno allora un livello meno elevato.

D'altronde, la speculazione non è estranea al presente aumento; ne abbiamo per prova che i grani per a consegnare non sono così richiesti come i disponibili. Havvi perciò luogo a sperare in una prossima reazione. In oggi i prezzi più elevati sono quelli del Calvados, dell'Alsazia e del raggio d'approvigionamento di Parigi. Quelli più bassi, in Magonza, Maine e Loira, basso della Loira e littorale della Bretagna.

All'estero, l'aumento fu rapido per gli ordini d'acquisti dalla Francia e dall'Italia. Però i grani sono in Londra a prezzi inferiori a quelli in Parigi. Nel Baltico i buoni grani valgono da f. 22 a 24 l'ettol. A Danzica i *bigarrés* primarj f. 25. I prezzi più bassi e di miglior convenienza agli acquirenti sono quelli d'America per l'abbondanza dei raccolti.

Leggesi nella *Patrie*:

I dispacci d'Odesa del 16 al 20 Agosto ci avvisano che una straordinaria attività regnava sul mercato di quella città. I magazzini coperti non bastavano per contenere i grani, e se n'erano formati dei depositi all'aria aperta. Gli uni, e gli altri contenevano 650 mila ettolitri di grano, 105 mila di segale, 20 mila d'orzo, 50 mila di avena, e 36 mila d'altra specie. Alcune forti partite di grano erano incettate per la Francia e pei porti del Mediterraneo, e si assicurava che il Governo francese aveva date disposizioni ancora per nuove compre. »

Venezia 30 *Agosto* — A smentire le voci esagerate, che da qualche tempo si diffondono di carestia, siamo lieti di poter annunziare che i raccolti, non risultarono tanto scarsi quanto sospettavasi; e, dall'altra parte, i carichi di grano, giunti a Venezia la settimana scorsa, sono in tal quantità, che non si trova luogo dove riporli.

(Gazz. di Venezia)

Terracina 7 *Settembre* — I granturchi vanno benissimo, e si crede che ottimo sarà il resultato del raccolto.

Per gli olj d'olivo l'apparenza non è favorevole.

BORSE

Parigi 5 *Settembre*

Rendita 4 I[2 per 0[0 cont. .	Fr.	105	15	Chiusura . . .	Fr.	104	80
3 0[0 contante	„	79	25	„	„	79	10

Vienna 3 *Settembre*

Obbl. 1852 5 0[0 .	F.	94	1[4	Prest. Lomb. Ven.. .	F.	99	1[4
Londra 3[m	„	10	38	Parigi 3[m	„	128	3[4
Pezzi 20 Fr. Oro .	„	8	38	Agio argento.	„	9	1[2

Genova 6 *Settembre*

Certif. Rothschild 5 0[0	„	97	1[4	Cambj - Roma 30 . . .	„	5	23
Prestito romano . . .	„	94	1[2	Parigi 30 g.	„	99	4[5

Livorno 7 *Settembre*

Roma 30 g.	„	614	—	Parigi 30 g.	„	117	—
Ancona „	„	612	—	Londra „	„	29	25

Roma 9 *Settembre*

Ancona 30 g.	„	99	35	Marsiglia 90 g.. . . .	„	18	83
Augusta 90 g.	„	47	70	Milano met. 30 g. . . .	„	16	03
Bologna 30 g.	„	99	40	Napoli „ „ . . .	„	83	25
Firenze „ „	„	16	10	Parigi 90 g.	„	18	84
Genova „ „	„	18	92	Trieste 90 g..	„	43	50
Lione 90 g.	„	18	83	Venezia met. 30 g. „	„	16	02
Livorno 30 g.	„	16	10	Vienna 90 g.	„	43	60
Londra 90 g.	„	470	—				

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0[0 godimento 2. semestre 1853. . . . sc.	96	—
Certificati della rendita creata per l'estinzioue della carta-moneta, al 5 0[0 god. 3 trimestre 1853. . . . . „	100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200. „	252	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100. . „	86	—

ASSICURAZIONI

Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100. . . . . „	130	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato . . . . „	79	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato . . . . „	75	—

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia* 4 *Settembre* — Gli arrivi hanno procurato del ribasso sui grani. I teneri di Polonia da 123[120, Kilò disponibili a fr. 35 la carica e a consegnare fr. 37. Marianopoli disponibili 127[120 K. fr. 40, e a consegna fr. 41; duri 128[125 fr. 35. Fagiuoli fr. 24 a 30 ogni 100 Kilò, Riso di Piemonte fr. 42 a 49 id. Lenticchia fr. 52 a 56 la balla.

Costantinopoli 22 *Agosto* — Il fanatismo dei noli che tanto ferveva nelle menti ne' giorni passati all'arrivo dell'immenso convoglio arrivato nella settimana scorsa, parte pel numero dei navigli disponibili che successivamente arrivano e parte per notizie telegrafiche di ribassi in Francia subirono qui un sensibile ribasso, e quasi si potrebbe dire che sono in calma. Sono stati conchiusi circa un cento di noleggi.

Parigi 2 *Settembre* — Le notizie annonarie date si dal *Moniteur* come dalla *Patrie*, e tanto per l'estero quanto per l'interno continuano ad essere decisamente favorevoli.

METALLI — *Marsiglia* 4 *Settembre* — In seguito dell'aumento di un fiorino sul prezzo dell'asta per i Stagni in Amsterdam si sono fatti in tal genere degli affari anche

da noi a fr. 305 a consegna. Il piombo 1. fusione stà da 46 ½ a 47. fr., e il Rame Toka rosso in pani a fr. 260. con qualche sconto.

COLONIALI E CERE — *Marsiglia* 3 *Settembre* — I Zuccari pilès pronti valgono fr. 37; e a consegnare per Decembre fr. 36. in miglior vista. I biondi valgono da fr. 27 a 31; e i bianchi Avana da 34, a 35 con sconti. Caccao maragnone rarissimo, S. Domingo buono fr. 50., e Caracca fr. 100. a 125. — Garofani fr. 72: 50. — Cassialignea fr. 175. I Caffè stanno in gran favore su tutte le piazze, e in Marsiglia si stà con piccolissima provvisione. Il San Domingo vale fr. 57, 50 a fr. 60., avana ord. fr. 62., S. Jago fr. 72, a 77, 50., e in Rio siamo sforniti. Prevedesi che l' incanti di Olanda resulteranno a prezzi elevatissimi Le Cere sono ben tenute. Abbiamo della Senegal a fr. 190., S. Jago andante fr. 175,, Caramania fr. 200; e Siria fr. 210 sconto 4. 0|0.

GRANE OLEOSE. — *Marsiglia* 28 *Agosto*. — La loro posizione non ha provato variazione nella settimana, e vi furono poche transazioni: sono stati venduti 3500 q. m. arascide disp. di diverse provenienze a f. 38 i 100 chil.; 1000 q. m. sesame d'Egitto da magazzino a f. 66 sc. 1 0/0 e tre mesi di dilazione al pagamento; 850 balle Calcutta a 47 f. sc. 2 0/0 e tre mesi al pagamento. Nulla si fece per a consegnare. I lini sono tenuti a f. 36 sc. 1 0)0 e tre mesi al pagamento. I sesame di Pondiscery a 35 f. a 3 mesi. La fabbricazione non consente a pagare questi prezzi.

Palermo 25 *Agosto*. — Il seme di lino si mantiene piuttosto in favore col prezzo di onze 3. 24 la salma.

LANE — *Marsiglia* 27 *Agosto*. — Nessuna variazione nelle lane; maggiori sarebbero gli affari, se il nostro deposito, per quanto bastantemente forte, fosse meglio assortito. Nella settimana si sono vendute 150 bal. Orano sucida a f. 65 e 220 Mostaganem a f. 72. 50.

MANNA — *Palermo* 25 *Agosto*. — Le operazioni fatte in questa piazza che sono venute a nostra conoscenza sono: casse 2 Capaci in canoli a tt. 16, 2 d. a 17 3, d. Capaci rottame a 8, 2 d. a 8. 10, 2 d. ia sorte a 5 il rottolo.

Messina 18 *Agosto*. — In questa settimana si è verificato l'arrivo di un carico manna Geraci in sorte, proveniente da Cefalù, e già una prima vendita di 46 casse venne eseguita al prezzo di tt. 2. 14 1/2 la libbra.

ACQUA RAGIA, E SPIRITI — *Marsiglia* 2 *detto* — L'acqua ragia è in via di forte aumento. Già è salita a fr. 105; e prevedonsi nuovi rialzi — I Spiriti sono pure in progresso I 3|6 francesi bon-goût fr. 145; ma quei di Spagna sono stazionarj essendo i Catalani a fr. 107. La roba di barbabietola 88 gradi fr. 95; e da gr. 94 fr. 105 ett.

CUOJAMI *Marsiglia* 4 *Settembre* — Ogni sorta di Pellami sta in favore. Si sono cedute 1100. Cuoja secche nicaragua a fr. 96 ogni 50 Kilò, e 300. Salamojate del nord dell'Affrica a fr. 45; ma con difetti. Le capre di mogador valgano fr. 97 la dozzina.

SALUMI — *Marsiglia* 27 *Agosto* — Essendosi fatte molte domande di merluzzo a seguito di che furono spedite 600 balle di 3 e 4 qualità per Livorno, Genova e Nizza. Tali comprite si sono effettuate a f. 57. 50 i 100 k.

SOMMACCO — *Palermo* 25 *Agosto* — Da tre giorni a questa parte si sperimenta una certa calma ed un tenue ribasso nei prezzi della fronda scadente facendosi ora tt. 37 a 38 cantaro posto alle macine. Ciò non iscoraggia punto i possessori delle belle partite di queste contrade, delle quali molte si son di già piazzate come precedentemente abbiamo detto; e che si mantengono fermi a vista della evidente scarsezza della produzione e della domanda che inevitabilmente dovrà risorgere. Per molito si è fatta una partita di salme 200 consegna fine Settembre a onze 4. 15 salma.

Messina 18 *Agosto* — I sommacchi di qualità perfetta ottengono belli prezzi, si è fatto sino a tarì 49 cantaro per fronda d' Alcamo. Una partita intanto di sacchi 200 fronda di Militello fu ceduta a tarì 31 ½ il cant.

SETE — *Marsiglia* 27 *Agosto* — Le sete hanno provato nuovo aumento a seguito di altre domande. Il nostro deposito non arriva a 300 b., 200 delle quali di tutte qualità venute con i due pacchetti d' jeri l' altro.

MANDORLE — *Palermo* 25 *Agosto* — Non troviamo novità a marcare sul corso delle mandorle; una partita di cant. 15 trite dolci fu venduta a onze 9 16 il cant.

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del 7 Settembre.*
Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 5. id.
Doghe di cerro sc. 1. 50. la bottata.
» di Fargna sc. 1. la c.

TERRACINA — *Prezzi del 9 Settembre.*
Grano R. romano sc. 12. a 12. 50.
Favetta sc. 8. 50. a 9.
Olio d'Oliva B. 48. a 50.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Doghe di castagno sc. 1. 10. la canna.
Biada sc. 5 a 5. 25. rub. 5. q.

ANCONA — *Prezzi del 7 Settembre.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 50. l. 100.
Fagioli sc. 10. 50 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 8 il R.
» Ibraila sc. 7. 33 id.
Grano indigeno sc. 12. 25 a 12. 50 id.
d. Marianopoli sc. 12. 75. id.
id. Berdianska sc. 12. 50. id.
id. Taganrog sc. 12 id.

RAVENNA — *Prezzi del 3 Settembre.*
Grano sc. 7. 50. a sc. 8. Sacco di lib. 410 rom.
» estero sc. 7. 70.
» sottomonte di Ancona sc. 8. 50.
Formentone vecchio sc. 4. 80. il Sacco.
» nuovo (in Ottobre) sc. 5.
Riso corpo con cima sc. 2. 65 lib. 100.
d. Cima sc. 3. id.
Fava sc. 8 S.

LUGO — *Prezzi del 3 Settembre.*
Gargiolo alla Bolog. 1a q. sc. 8. 80. lib. 100.
» » 2 » . 7 75 » »
id. a coda di cavallo sc. 6. 80. id.
Corda tamburro sc. 5. le 100. lib.
» Merlino sc. 4. 40. a 5. 10. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 70. id.

FERRARA — *Prezzi del 1 Settembre.*
Grano vecchio sc. 30 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 17. 50. id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
» Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 15.
Avena sc. 9. 30. a 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. 50. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
id. per ardere sc. 9 60. id.
Favino sc. 16. 75. il moggio.

ROMA 9 *Settembre* Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 50 a 62 le L. 10.
Vacche B. 45 a 58 id.
Vitelle campareccie B. 50 a 60. id.

CEREALI
Favine sc. 9. a 9. 50 rub.
Biada nuova 1 q. sc. 6 50 R. 5 Q. rasc.
» id. 2. q. sc. 6. id.
Fagiuoli sc. 12. 90. a 15. 80.
Fava grossa sc. 9. 30.
Farinella sc. 1. 35. L. 100.
Farro sc. 2. 60. id.
Lenticchia sc. 18. a 18. 50. R.
Ceci sc. 12. 95. a 14. 40
Grano ten. nuovo 2. q. sc. 12. 50 a 13. 40. R.
» » 1. q. sc. 13. 70 a 14. id.
» Teverina 1. q. sc. 14. 25. id.
« Taganrog sc. 13. a 13. 50. id.
» di Montagna sc. 12. 60.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 70 a 3 80.
» 3. q. sc. 3. 40. a 3 50.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 12. id.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13 25. id.
» Java fino sc. 14. id.
» Rio lavorato sc. 13. id.
» S. Domingo sc. 10. 70. id.
Caccao Marignone sc. 7. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 65 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 85. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 2. qual. sc. 6. 90. id.

GENERI DIVERSI
Cremor Tartaro sc. 18 a 19. L. 100. (l'estrazione attualmente e proibita).
Mandorle sc. 12. 50. id.
Seta alla reale sc. 3. 70 L.
» alla romana sc. 2. 90. id.
» di Campagna sc. 2. 20 a 2. 50. id.
Pelo di Capra bianco sc. 4. 50. L. 100.
id. id. bigio sc. 25. id. id.
Lana da Stramazzo sc. 14. 55. L. 100.
Carbone forte sc. 10. 25. la barrozza.
Potassa sc. 28. a 29. L. 1000.
Osso di balena B. 57. lib.
Formaggio Sbrinzo sc. 16. L. 100.
Seme di ricino. sc. 5. 70. id.

METALLI
Monizione da caccia sc. 4. 35 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 22. le L. 100.
» in pani sc. 21. id.
Ferro distendino sc. 38 il 1000 L.
» Modello sc. 36 id.

OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 80 a 5. le L. 100.
Olio fino B. 49. a 50. il boc.
» comune mercant. B. 48. id.
» di lino sc. 6. 50. le 100 L.

PELLAMI
Cuoja trippe da L. 30 sc. 8. 30 L. 100.
» Secche in pelo da L. 20. sc. 13. id.
Suola macel. in vallonea sc. 20 le 100. L.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

SALUMI
Alici di Milazzo sc. 15. a 16.
» di Porto d'Anzio sc. 11. a 12.
Mosciame B. 20 L.
Baccalà Caspè sc. 3. 60. a 3 80. L. 100. g.
» S. Giovanni 3. 50.

VINI
Vino delle Marche sc. 61. a 72. la b. di 16 b
» di Velletri sc. 81 id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 1. 40. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1853 - Anno I.° N.23.

Sabato 17 Settembre

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO MARITTIMO

Nel *Numero* che precede, Sabato 10 corrente, proponemmo il quesito: l'abbandono del bastimento e del nolo, a termini dell'articolo 210 del Codice di Commercio, libera il proprietario di fronte al caricatore dagl'impegni contratti dal capitano, che ha venduto nel corso del viaggio parte del carico per sopperire ai bisogni del bastimento? A domanda così grave fu da noi contraposta una decisione della Cassazione di Francia, 16 Luglio 1827, che conchiude per la negativa. Ora riportiamo una sentenza del tribunale di commercio di Marsiglia 30 Giugno 1828, che sostiene la liberazione mediante l'abbandono.

« Considerando che a termini dell'art. 1107 del Codice civile, le regole particolari alle transazioni commerciali sono stabilite dalle leggi relative al commercio ».

« Che non è luogo pertanto a ricor re alle disposizioni del Codice civile per la decisione delle questioni commerciali, se non in quanto siano state le medesime lasciate sotto l'impero del diritto comune ».

« Che i diritti e doveri dei proprietarj di bastimenti sono tracciati dal codice di commercio sotto un titolo speciale ».

« Che le regole relative ai poteri e doveri dei capitani di bastimenti sono ugualmente basate sugli articoli 221 e seguenti dello stesso codice ».

« Che i poteri del capitano, al quale il proprietario conferisce il comando del suo bastimento, sono speciali e limitati di loro natura ».

« Ch'essi si limitano difatti alla gestione ed amministrazione del bastimento in corso di viaggio, e fuori del luogo della dimora dei proprietarj, come al conseguimento del nolo, e che in qualunque caso possibile, che il capitano agisca o no coll'intervento del giudice, egli non puo impegnare al di là dell'ogetto sottomesso all'esercizio della sua azione esercitoria ».

« Che questa azione è tutta reale, ed ha dei limiti che non permettono di confonderla coll'azione del mandato propriamente detto ».

« Che il capitano è stabilito e qualificato padrone del bastimento, e contratta costantemente in questa qualità, senza agire giammai a nome del proprietario ».

« Che l'uso di tutti i popoli navigatori è il medesimo a questo riguardo, e il codice di commercio l'ha conservato in molti de'suoi articoli ».

« Che così l'articolo 280 sotto il titolo del nolo dice, che il bastimento ed i suoi attrezzi, il nolo e le mercanzie caricate sono rispettivamente obligate per la esecuzione delle convenzioni delle parti ».

« Che l'articolo 405 al titolo delle avarie dice, che i dànni cagionati alle mercanzie per colpa del capitano per non aver ben chiusi li boccaporti ec. sono avarie particolari sopportate dal proprietario delle stesse merci, ma per le quali egli ha ricorso contro il capitano, il bastimento ed il nolo ».

« Che indipendentemente da questo limite stabilito dalla legge nell'esercizio dei poteri del capitano, esistono differenze notabili che non permettono di applicar le regole del mandato civile ».

« Che difatti il mandatario civile puo essere scelto in tutte le classi dei cittadini, mentre il capitano non puo esser preso che in una classe d'individui patentati dal Re ».

« Che secondo l'articolo 1984 del codice civile, il mandatario è quegli che riceve il potere di fare qualche cosa pel mandante, ed in di lui nome, mentre il capitano del bastimento non contratta giammai che in suo proprio nome per conto del bastimento, e non in nome dei proprietarj, che il più sovente sono ignoti ai caricatori. »

« Che il mandatario civile non agisce che nell'interesse, e per conto del suo solo mandante, mentre il capitano del bastimento esercita dei poteri di una natura mista, e provede nel corso del viaggio agl'interessi dei caricatori, dei quali è di-

venuto il gestore necessario, come provvede agl'interessi dei proprietarj del bastimento, specialmente allorchè si tratta di prender delle misure nell'interesse comune, in seguito di sinistri di mare. »

« Che nel mandato ordinario i poteri del mandatario sono determinati dal mandante, che gli estende e li restringe a suo grado, mentre i poteri del capitano sono stabiliti dalla legge, senza che il proprietario possa diminuirli o modificarli ».

« Che nel mandato civile i poteri del mandatario risultano da un atto, che li conferisce, laddove l'autorità del capitano gli è deferita dalla legge medesima, più che dal proprietario, e i suoi poteri sono scritti nel codice.

« Che finalmente l'esercizio del mandato sottomette il mandante all'azione diretta di coloro che hanno contrattato col mandatario, senza che questi sia minimamente obligato, mentre il capitano esercitore del bastimento è sempre il primo obligato, ed il proprietario armatore non è responsabile che civilmente ».

« Che non è permesso pertanto di considerare i poteri, che le leggi e i regolamenti marittimi attribuiscono al capitano, come derivanti da un mandato ordinario dato dai proprietarj, e tale che gli obblighi personalmente per tutti i fatti del capitano in corso di viaggio ».

« Che la legge ha detto evidentemente il contrario, accordando coll'articolo 216 del codice di commercio l'ozione, o di ritirare il pegno obligato dal capitano ai caricatori e creditori del bastimento, pagandone le obligazioni contratte dal capitano medesimo, o di liberarsi da queste stesse obligazioni, abbandonando il pegno sulla fiducia del quale esse furono create, cioè bastimento e nolo.

« Che l'articolo 216 è assoluto, e deve applicarsi a tutti i fatti del capitano senza eccezione ne distinzione ».

« Che gli articolo 352, e 405 del codice di commercio provano con qual cura il leggislarore ha voluto spiegarsi, tutte le volte ch'egli non ha inteso applicare la responsabilità che e degli errori ».

« Che esiste ancora a questo riguardo una differenza essenziale tra la parola *fatti* dell'articolo 216 e le parole *delitti e depradazioni* dell'articolo 217, qual differenza, non ostante l'avverbio *nondimeno* che lega i due articoli, prova che il senso della parola *fatti* dell'articolo 216 è molto più esteso di quello della parola *delitti* e *depredazioni* dell'articolo 217 ».

« Che non si saprebbe trarre alcuna induzione contraria dall'espressioni *civilmente responsabili* impiegate nell'articolo 216, pretendendo che i proprietarj *sono obligati* per i fatti legittimi del capitano, e ch'essi non possono *rispondere* che delle sue mancanze ».

« Ch'esse indicano difatti, che non vi è alcuna obligazione personale per i proprietarj, ciò che esclùde l'idea del mandato. Essi rispondono de' fatti del capitano qual egli sia, ma questa responsabilità, che comprende tutte le obligazioni del capitano, è limitata alla cosa stessa che gli era stata affidata, e non puo riferirsi che al bastimento ed al nolo. Così lo stesso articolo della legge, che ha stabilito le regole della responsabilità, ne ha in pari modo fissato i confini ».

« Che se l'articolo 234 del codice di commercio sottomette li proprietarj del bastimento a tener conto delle mercanzie vendute nel corso del viaggio dal capitano, bisogna intendere questa obligazione nelli limiti di già fissati dalla regola generale conservata dall'articolo 216 ».

« Che l'articolo 298, ch'è stato invocato, non è relativo che a un caso speciale, che non è quello di cui si tratta, e non può per conseguenza essergli applicato, ciò che dispensa il tribunale dal provare, che questo articolo non contradice in alcuna maniera il principio dell'articolo 216 ».

« Che la vendita delle mercanzie in corso di navigazione è un fatto del capitano provocato ed operato in seguito de'suoi poteri ».

« Ch'egli è dunque evidente che se questo fatto è dannoso per i proprietarj, essi hanno il diritto di esonerarsi dalla loro responsabilità coll'abbandono del bastimento e del nolo. »

« Che il sistema contrario esporebbe i proprietarj ad una ruina certa ed anche alla impotenza assoluta di soddisfare agl'impegni del loro capitano, se nel corso dello stesso viaggio ci facesse molti rilasci successivi ».

« Che daltronde avviene sovente, che a un capitano è surrogato nel corso del viaggio un altro capitano preposto dal console, e questo nuovo capitano, alla scelta del quale il proprietario non concorre, ha i medesimi poteri di quello ch'era stato preposto al comando del bastimento nel porto di armamento ».

« Che i fatti di questo nuovo capitano non obligando meno il bastimento ed il nolo, che li fatti di colui ch'era stato designato dal proprietario, sarebbe contrario a tutte le regole di equità di sottomettere questo proprietario alla responsabilità indefinita dei fatti di un capitano, ch' ei non avrebbe scelto. La responsabilità dei fatti di un capitano che non è stato nominato dai proprietarj, è una nuova prova che i rapporti di un capitano con i suoi armatori, tali quali sono regolati dalla legge, non sono quelli del mandato civile ».

« Che gli oppositori dell'abbandono si sono prevalsi della decisioae della Cassazione nell'affare dei Signori Marcier padre e figlio, e dell'applicazione che quella Corte vi ha fatta delle regole del mandato, per sostenere che il Sig. Bouet non poteva sottrarsi coll'abbandono del bastimento e del nolo al pagamento delle spese fatte dal capitano, e al rimborso del prezzo delle mercanzie vendute per provvedere alle diverse riparazioni del bastimento ».

« Che una decisione della Corte di Cassazione è senza dubbio per il tribunale una autorità molto imponente ».

(Sarà continuato)

NOTIZIE MARITTIME

Rovigno 5 Settembre — Jeri alle ore 10 antimeridiane si è investito sullo scoglio S. Gio. in Pelago, e si aprì ad acqua il trabaccolo austr. *Giorgio* pad. G. Zai, a motivo di non aver potuto girare di bordo: desso è proveniente da costì con diverse merci dirette per Fiume. Venne tosto soccorso con barche e genti, e dopo trasbordato parte del carico, il naviglio si è scagliato, ed è giunto in questo porto.

Umago 5 Settembre — Jeri mattina con forte vento da G. investì fuori di questo porto sopra la punta Pegolotta il pielego austriaco *Morigno* procedente da Messina destinato per Venezia: mercè l'ajuto prestatogli esso fu tradotto in porto con parte del carico travasato in un allibo.

Marsiglia 3 Settembre — Il cap. austriaco A. Vianello del brig. *Assunta*, arrivato quì da Trieste al 31 scorso, riferisce di aver sofferto un fortunale tra Stromboli e Napoli in seguito del quale si aprì nel naviglio una via di acqua

e fu costretto di far getto degli attrazzi di coperta e di tagliare la gabbia per salvezza comune.

Sira 1 *Settembre* — Il brig. Sardo *Prospero* cap. Bisco, bordeggiando il 22 Agosto nelle acque di Capo Colonna, urtò sopra una secca, e potè l'equipaggio salvarsi appena, ricevuto dal brig. Sardo *Fanny* cap. Maggiolo.

Dardanelli 30 *Agosto* — Ha naufragato in Cumcolè lo Scon. Oland. *Antina* cap. A. Westers carico di granone destinato per Cork o Falmuth.

Ancona 14 *Settembre* — Jeri giunse quì il Trab. Austr. *Buon Fabro* pad. Doria da Trieste dichiarando, che sorpreso dal forte mare, dovette ancorare nelle vicinanze della Cattolica, gettando una partita tavole, e del grano, avendo perduto anche il battello.

Roma 11 *Settembre* — Questa mattina è tornato da Napoli a questa Ripagrande il bel piroscafo ponteficio il *San Giovanni*. Esso ha compito il suo viaggio in ore 13 1/4 quantunque contrariato continuamente dal vento. Allorchè partendo di qui il 5 corrente, giunse nella mattina seguente a Napoli, fu ricevuto in quel porto con tutti gli onori dovuti ad un legno di proprietà del Governo.

Dobbiamo augurarci che questo battello di vaghissima forma, solidamente costruito, e con una machina perfettissima riunovi i suoi viaggi, tanto sicuri quanto brevi e dilettevoli.

Annunciammo nel num. 21 di questo foglio il naufragio del trabaccolo austriaco il *Desiderio* cap. Orl. Mancini sulle coste della Calabria. L'equipaggio, che si componeva di sette marinari tutti sudditi ponteficj, salvatosi dal sinistro, si condussè a Napoli ove il piroscafo ponteficio il San Giovanni gli ha dato imbarco gratuito per Roma. Quì giunto, ha ricevuto dal Governo ogni sorta di soccorsi, fornendolo eziandio dei mezzi per ripatriare. La Compagnia Commerciale di Roma e molti rispettabili negozianti gli hanno pure usato convenienti elargizioni.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 5 *Settembre* — S. Francesco pad. Tomei per Roma.
— *d.* — Feluccio cap. Cabrajo per C. Vecchia.
— 3 *d.* — Maria pad. Vannucci per Roma.
— *d.* — Maria Addolorata pad. Cipriani id.
— 4 *d.* — S. Giuseppe pad. Genevali id.
— *d.* — Primo Nicola pad. Biancalana id.
— 6 *d.* — S. Filomena pad. Pardini id.
— 7 *d.* — S. Margherita pad. Jacopini id.
— 8 *d.* — SS. Annunziata pad. Lippi id.
— *d.* — S. Gaetano pad. Barsella id.
COSTANTINOPOLI 13 *Agosto* — Speranza c. Sarbani, Ancona.
— 20 *d.* — Fratellanza cap. Vicilino id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

11 *Settembre*

S. Antonio pad. Santini da Segna con legname.
Divina Provvidenza pad. Panicali da Trieste con grano ec.
Clemente pad: Ferroni da Trieste con merci.
Palinuro pad. Guazzini da Trieste con grano.
Makmudie (vap.) cap. Fonda dalla Grecia con merci.

12 *detto*

Due Gemelli pad. Bagliani da Ttieste con tavole e merci.
Resurrezione pad. Blassich da Buccari con carbone.
S. Raffaele pad. Sambi da Cesenatico con zolfo.
S. Francesco d'Ossisi pad. Bianchini da Cervia con sale.
Vanto pad. Bachich da Porto Rè con carbone.
Fabio pad. Michelich da Carlobago con legna da fuoco.
Due Sorelle cap. Maddalena da Venezia vuoto.
Giroiamo pad. Bertagna da Sinigallia con legni di rovere.
SS. Annunziata pad. Gajolini da Tablanatz con legname.
Viaggiatore cap. Maggi da Costantinopoli con Formentone per Pirano con qualche piccolo danno.
Serouri Geilan cap. Ahmet Hagi Hassem da Costantinopoli con Formentone per Venezia.

13 *detto*

Buon Fabro pad. Federico Doria da Trieste con grano, avendo perduto il Battello e gettata una porzione di carico.

14 *detto*

Wien (vap.) cap. Burger da Trieste con merci.
Iride pad. Mondaini da Segna con grano e legname.
Pompeo pad. Karstegl da Stagno con merci.

ULTIME PARTENZE

11 *Settembre*

S. Antonio pad. Santini per Civitanuova con legname.

12 *detto*

Makmudie (vap.) cap. Fonda per Trieste con merci.
Girolamo pad. Bertagna per Fiume con legni di rovere.
S. Francesco d'Assisi pad. Bianchini per Civitanuova con sale.

13 *detto*

Viaggiatore cap. Maggi per Pirano con formentone.
Serouri Geilan cap. Ahmet Hagi Hassem per Venezia id.
Aurora cap. Carrey per Venezia con merci.
Clelia pad. Vianello per Porto Corsini con grano.
S. Antonio pad. Sambi id. id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 *Settembre*

ARRIVI — S. Fermina pad. Jannetti da Livorno con vino e ferro.
Giovanetto cap. Cabraja da Genova con colon.
N. S. del Carmine cap. Pavanzoni da Livorno con vino.
Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Napoli con merci.
Tritone pad. Bercllo da Sinigallia con droghe.
Volto Santo pad. Caterini da Palo con doghe.
PARTENZE — S. Luigi cap. Dilietri per Roma con carb.
S. Giuseppe pad. Melicchia id. vac.
Filippo pad. Ferri id. con merci.
Immacolata pad. Costanzo per Livorno con lupini
S. Giuseppe cap. Pardella per Marsiglia con pozz.
L'Assunta cap. Delfino per Monaco con stracci.

14 *detto*

ARRIVI — S. Giuseppe pad. Oriento dal Giglio con frutti.
Vesuvio (vap.) cap. Gusmano da Napoli con merci.
S. Giuseppe pad. Melicchia da Corneto con grano.
PARTENZE — S. Giuseppe cap. Propos per Algeri con pozz.
Fortunato pad. Caterini per Livorno id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

14 *Settembre*

ARBIVI — Genio pad. Guarnieri da C. Vecchia con grano.
S. Caterina pad. Dominici da Viareggio vac.
S. Ranieri pad. Durazzano da Livorno con grano.
S. Filippo pad. Ferri da Genova con merci.
B. Ranieri pad. Ancillotti da Livorno con grano.
Rosario pad. Checcacci id. id.
Etruria pad. Delvivo id. id.
S. Luigi e S. Anna pad. Capocchi id. id.
S. Gio. e l'Assunta pad. Olivari id. con ferro e lana.
Mad. di M. Nero pad. Tevola id. con grano.
Italia pad. Scali id. con merci.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Paride pad. Ancillotti per Livorno, con stracci, lupini.
Due Compari pad. Difalco per C. Vecchia con pozz.
L'Aurora pad. Ancillotti per Livorno con lupini, lane.
SS. Trinità pad. Forti per Gaeta vac.
S. Filippo pad. Betana per Marsiglia con pozz.

BOLLETTINO AGRICOLA

Fano 10 *Settembre* — Gli olivi presentano discreto raccolto, però per la straordinaria siccità cominciavano a cadere, e ciò aveva cagionato qualche aumento di prezzo nel nostro interno. Essendo poi caduta la pioggia sembra abbia migliorato condizione. Seme di lino sc. 9, 30 rubbio.

I grani nazionali sostenuti sc. 13, e così quelli esteri: granone da sc. 7, 50 a 8, favine sc. 9. 20 a 30, seme lino qualità nostrale sc. 9, 50 a 9. 75 in vista di aumento. Sevo sc. 6 30 0/0.

Ferrara 9 *Settembre* — Nei grani e granoni vi sono state delle operazioni ai prezzi del listino. Si sono fatti contratti per le canape nuove da sc. 4 70 a 4 80 le 100 lib. — Il vino è sempre in aumento.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia* 8 *Settembre* — Dobbiamo segnalarvi un nuovo ribasso sui grani teneri di Polonia. Abbiamo i disponibili 123/120 K. a franchi 33 la carica, i 124/121 a fr. 34. 50, i 125/122 a fr. 36, e a consegnare 3 a 4 franchi di più secondo le epoche. Le altre qualità trovansi agli ultimi prezzi notativi.

Leggesi nella *Libertà di Lilla*: Si è fatto un confronto della resa del peso tra il grano vecchio ed il nuovo: sonosi ottenuti i resultati seguenti:

Un ettolitro di grano vecchio 68 Kilò
» » nuovo 83 »

Come vedesi, la differenza è considerevole, poichè risulta di ben 22 per cento in più sul grano nuovo.

Galatz 25 *Agosto* — Per gli ingombri all'imboccatura di Sulinà (presso il Danubio) i grani che non hanno potuto passare: sono in quantità sì considerevoli, che mille navi non sarebbero sufficienti per operarne il trasporto.

Genova 12 *Settembre* — Notizie di Marsiglia recentissime ci danno delle contrattazioni in grani Polonia teneri disponibili a fr. 33 sconto 2 0/0 ogni 160 Kilò, e a consegnare da 35 a 37 fr. a seconda delle epoche più o meno lontane. Sembra che poi risalissero un pochino. In quella piazza i prezzi reggeranno se non saranno soverchiati dagli arrivi. Quì abbiamo depositi limitati. Si vende pel consumo il grano Polonia a fr. 24 l'ettolitro (libre 235. circa romane) e quello di Odessa a 23. — È indubitato che i prezzi delle granaglie furono nello scorso

mese spinti di soverchio da una speculazione ardente, ma ove l' attuale ribasso progredisse per effetto della stessa speculazione intimorita, vi sarebbe luogo a temere una viva ripresa nei prezzi a stagione più inoltrata. In tutti i dipartimenti della Francia vi è stato un ribasso sui grani, e a Parigi nel giorno 7 Settembre le farine avevano discapitato sul precedente corso di 4 a 5 fr. il sacco. Scrivono da Londra che dalla Francia si ricevevano contrordini di acquisti, e che se si voleva vendere grano estero conveniva adattarsi a qualche facilitazione.

Livorno 9 *Settembre* — Il nostro deposito dei Cereali si eleva a sacca 499,457. I prezzi della giornata sono di lire 19 ½ a 20 per i grani teneri Taganrog, lire 20 ½ a 21 pei Polonia 1 sorte, lire 13 ½ a 14 ½. Egitto, e lire 18 ½ a 19 Marianopoli duri, per ogni sacca. Dal 25 al 26 Agosto partirono da Odessa per qui 40 navi.

Parigi 5 *Settembre* — L' amministrazione di Parigi si è decisa a mantenere il prezzo del pane a cent. 40 il K. sebbene il prezzo dovesse risultare dalle mercuriali a c. 45. Il Governo coll' impegnarsi anticipatamente ad indennizzare i panattieri per compenso, ha ricevuto probabilmente dei ragguagli certi che gli fanno considerare l' aumento siccome fittizio. I mercati del raggio d' approvigionamento di Parigi vengono in ribasso di 4 e 5 fr. per ett. ed alcuni come Sciartres e Melun in maggior degrado. A Rochefort il prezzo medio del grano è di fr. 21, 83 ett., e del pane di 38 cent. per la prima qualità.

Algeri 31 *Agosto* — Le nostre esportazioni di grano sono considerevoli, e diversi bastimenti stanno caricando; il mercato è in calma con scarsezza di denaro.

Londra 5 *Settembre* — Il grano è in calma e tende al ribasso. Grani teneri Polonia 50 a 53 scel. il quarter (lib. 650 romane circa) Granoni Galatz 28 a 33, Fave 32 a 33, Avene 22 a 25, e Seme di lino 47 a 50.

Bruxelles 6 *Settembre* — Il ribasso de' cereali ha continuato. In Malines 75 cent. di diminuzione per ett.

COLONIALI — *Amsterdam* 6 *Settembre* — Jeri in Rotterdam la vendita caffè accadde a prezzi elevati al di sopra di ogni previsione. Sino dalla primavera vi predicemmo che nell' autunno i caffè avrebbero molto figurato ed il nostro vaticinio si è verificato. Le qualità fine si raggirarono sui 35 c., e le ordinarie da 29 a 30 — La vendita che avremo qui crediamo supererà i prezzi di Rotterdam. Zuccari pilès in ottima vista. Si segna il BH N. 1 a F. 32 e il 2 a 30 3|4.

Anversa 6 *Settembre* — Sono stati acquistati sacchi 12,000 caffè S. Domingo a fr. 58 ogni 50 Kilò. Si spiega un marcato aumento sui caffè in generale.

LANE — *Londra* 3 *Settembre* — Si sta preparando il nuovo incanto lana. Le quantità della precedente vendita furono quasi tutte smaltite per il consumo, e ciò che si offre privatamente ottiene ½ d. d'aumento. Lane di Toscana 11 d. a 1|6, di Roma 1|4 a 1|9, e Spagna 1|2 a 2|- lib.

BORSE

Parigi 13 *Settembre*

Rendita 4 I|2 per 0|0 cont.	Fr.	101	15	Chiusura	Fr.	101	10
3 0|0 contante	„	77	—	„	„	77	10

Vienna 10 *Settembre*

Obbl. 1852 5 0|0	F.	94	—	Prest. Lomb. Ven.	F.	98	—
Londra 3|m	„	10	41	Parigi 3|m	„	129	—
Pezzi 20 Fr. Oro	„	8	41	Agio argento	„	9	—

Genova 13 *Settembre*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	97	—	Cambj - Roma 30	„	5	23
Prestito romano	„	94	1|2	Parigi 30 g.	„	99	4|5

Livorno 14 *Settembre*

Roma 30 g.	„	614	—	Parigi 30 g.	„	117	—
Ancona „	„	612	—	Londra „	„	29	25

Roma **16** ***Settembre***

Ancona 30 g.	„	99	40	Marsiglia 90 g.	„	18	81
Augusta 90 g.	„	47	55	Milano met. 30 g.	„	16	05
Bologna 30 g.	„	99	40	Napoli „ „	„	83	50
Firenze „ „	„	16	10	Parigi 90 g.	„	18	83
Genova „ „	„	18	92	Trieste 90 g.	„	43	30
Lione 90 g.	„	18	81	Venezia met. 30 g. „	„	16	03
Livorno 30 g.	„	16	10	Vienna 90 g.	„	43	40
Londra 90 g.	„	470	—				

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0|0 godimento 2. semestre 1853.	sc.	95	50
Certificati della rendita creata per l'estinzioue della carta-moneta, al 5 0|0 god. 3 trimestre 1853.	„	100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.	„	253	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100.	„	86	50

ASSICURAZIONI

Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	„	124	50
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	78	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	77	—

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del* 14 *Settembre.*
Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 4. 50. a 5. id.
Doghe di cerro sc. 1. 50. la bottata.
» di Fargna sc. 1. la c.

TERRACINA — *Prezzi del* 16 *Settembre.*
Grano R. romano sc. 12. 50. a 13.
Favetta sc. 8. 50. a 9.
Olio d'Oliva B. 48. a 50.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Doghe di castagno sc. 1. 10. la canna.
Biada sc. 4 80. a 5. rub. 5. q.

ANCONA — *Prezzì del* 13 *Settembre.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 50. l. 100.
Fagioli sc. 10. 50 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 8 il R.
» Ibraila sc. 7. 35 id.
Grano indigeno sc. 12. 25 a 12. 50 id.
d. Marianopoli sc. 12. 75. id.
id. Berdianska sc. 12. 50. id.
id. Taganrog sc. 12 id.

RAVENNA — *Prezzi del* 12 *Settembre.*
Grano sc. 7. 50. a sc. 8. Sacco di lib. 410 rom.
» estero sc. 7. 70.
» sottomonte di Ancona sc. 8. 50.
Formentone vecchio sc. 4. 80. a 5 il Sacco.
» nuovo (in Ottobre) sc. 5.

LUGO — *Prezzi del* 10 *Settembre.*
Gargiolo alla Bolog. 1a q. sc. 8. 80. lib. 100.
» » 2 » . 7 75 » »
id. a coda di cavallo sc. 6. 80. id.
Corda tamburro sc. 5. le 100. lib.
» Merlino sc. 4. 40. a 5. 10. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 75. id.

FERRARA — *Prezzi del* 7 *Settembre.*
Grano sc. 26. a 31. 50. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 15. 50. a 18. 60. id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
» Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80.
Avena sc. 9. 30. a 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
id. per ardere sc. 9 50. id.
Favino sc. 16. 75. il moggio.

ROMA 16 *Settembre* Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 48 a 60 le L. 10.
Vacche B. 45 a 58 id.
Vitelle campareccie B. 50 a 58. id.

CEREALI
Favine sc. 9. rub.
Biada nuova 1 q. sc. 6 30 R. 5 Q. rasc.
» id. 2. q. sc. 6. id.
Fagiuoli sc. 14. 40. a 15. 84.
Farinella sc. 1. 60. a 1. 80. L. 100.
Farro sc. 2. 60. id.
Lenticchia sc. 16. a 18. R.
Ceci sc. 15. 84.
Grano ten. nuovo 2. q. sc. 13. 40. a 13. 65. R.
» » 1. q. sc. 13. 90 a 14. id.
» Teverina 1. q. sc. 13. 50. id.
» » 2. q. sc. 12. id.
« Taganrog sc. 13. id.
» di Fuligno sc. 13. 25.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 70 id.
» 3. q. sc. 3. 40. a 3 50.
Orzo sc. 8. 05.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13 25. id.
» Java fino sc. 14. id.
» Rio lavato sc. 12. 75. id.
» S. Domingo sc. 10. 90. id.
Caccao Marignone sc. 7. 20. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 85. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 2. qual. sc. 6. 95. id.

GENERI DIVERSI
Cremor Tartaro sc. 15 a 16. L. 100. (l'estrazione attualmente è proibita).
Mandorle sc. 11. 50. id.
Seta alla reale sc. 3. 70. L.
» alla romana sc. 2. 90. id.
» di Campagna sc. 2. 20 a 2. 50. id.
Soda assortita sc. 14. 50.
Canna d'India sc. 5. 50. le 100. lib.
Zinco in tavole sc. 3. 70. id.
Pelo di Capra bianco sc. 4. 50. L. 100.
id. id. bigio sc. 25. id. id.
Lana da Stramazzo sc. 14. 50. L. 100.
Carbone forte sc. 10. 25. la barrozza.
Potassa sc. 28. a 29. L. 1000.
Osso di balena B. 58. lib.
Formaggio Sbrinzo sc. 15. L. 100.
Seme di ricino. sc. 5. 30. id.

METALLI
Monizione da caccia sc. 4. 30 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 22. le L. 100.
» in pani sc. 21. id.
Ferro distendino sc. 38 il 1000 L.
» Modello sc. 36 id.
» grezzo sc. 11 50. id.

OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 80. a 5. le L. 100.
Olio fino B. 48. a 50. il boc.
» comune mercant. B. 46. id.
» di lino sc. 6. 50. le 100 L.

PELLAMI
Cuoja trippe da L. 40 sc. 8. L. 100.
Suola macel. in vallonea sc. 20 le 100. L.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

SALUMI
Alici di Milazzo sc. 15. a 16.
» di Porto d'Anzio sc. 11. a 12.
Mosciame B. 20 L.
Baccalà Caspè sc. 3. 60. a 3 80. L. 100. g.
» S. Giovanni 3. 50.

VINI
Vino delle Marche sc. 72. la b. di 16 b.
» di Velletri sc. 82 id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 1. 35. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1853 - Anno I.° N. 24.

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

Sabato 24 Settembre

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

(Continuazione dell' Articolo precedente)

« Ch' essa è stata per lui un motivo di esaminare con l'attenzione la più severa, se doveva sussistere nella opinione contraria che aveva adottato in favore dei Sigg. Mercier padre e figlio ».

« Che le meditazioni e le ricerche che ha fatto a questo riguardo, hanno avuto per risultato di confermarlo in questa opinione, e d'altronde ha considerato come un dovere il continuare a dare all'articolo 216 del codice di Commercio una interpetrazione favorevole ai proprietarj di bastimenti ».

« Che in effetto i proprietarj de' bastimenti sono stati sempre responsabili di tutti i fatti del capitano senza distinzione: *omnia facta Magistri debet praestare qui eum praeposuit,* dice la legge 1 § 6 *ff. de exercit. act.*, e allorchè molti proprietarj concorrono all'armamento del medesimo naviglio, questa responsabilità è solidale contro di loro: *si plures navem exerceant cum quolibet eorum in solidum agi potest, leg. cit.* § 25.

Che questa responsabilità era esclusiva di ogni distinzione tra li fatti leciti e le prevaricazioni e mancanze dei capitani, ma, come l'attesta Emerigon nel suo Trattato dei contratti alla grossa sez. 11 § 1. « Questa azione (di responsabilità) non compete contro i proprietarj, che fino alla concorrenza dell'interesse ch' essi hanno sul corpo del bastimento; di maniera che se il bastimento perisce, o se essi rinunciano al loro interesse, non sono garanti: così le leggi marittime del medio evo l'hanno intesa » e dopo aver citato il parere uniforme di un gran numero di giureconsulti egli aggiunge » tal è la giurisprudenza che ti siegue » nel Nord, e tal è la disposizione della nostra Ordinanza (1681) al titolo dei proprietarj art. 2. » *Li proprietarj de' bastimenti saranno responsabili dei fatti del padrone, ma ne saranno liberati abbandonando il bastimento ed il nolo.* E si vede » da ciò, continua lo stesso autore, che l'obbligazione in cui sono i proprietarj di garantire i fatti » dal loro capitano è più reale che personale. *Nel corso del viaggio il capitano potrà prendere danari sul capo o vendere delle mercanzie* (art. 19 » Ord. 1681 tit. del cap.) ma ecco tutto. Il suo » potere legale non si estende al di là dei limiti » del bastimento di cui egli maestro, cioè amministratore, egli non può impegnare la fortuna di » terra de' suoi armatori, che per quanto quei vi abbiano acconsentito in una maniera speciale ».

« Che il senso nel quale l'articolo 2 del Titolo de' proprietarj dell'Ordinanza della Marina era inteso, non è pertanto dubbio, e le sue disposizioni erano conformi all'uso osservato da tutte le nazioni commercianti dell'Europa ».

« Che il codice di commercio non contiene alcuna innovazione a questo riguardo, nè ha introdotto alcuna disposizione contraria ».

« Che l'esame che il tribunale ha fatto di questa questione, l'ha convinto

« 1.° Che li poteri conferiti al capitano dal codice di commercio attuale, di prender cioè ad imprestito e di vender delle mercanzie per i bisogni e casi imprevisti che avvengono nel corso del viaggio, sono quelli stessi ch' erano loro conferiti precedentemente dall'Ordinanza della Marina ».

« 2.° Che l'articolo 216 del codice attuale non è che la ripetizione dell'art. 2 di questa ordinanza nel Titolo dei proprietarj ».

Che su questi due punti vi è una perfetta concordanza tra l'antica ordinanza ed il codice attuale, niente indica l'intenzione dalla parte degli autori del codice di mutare la leggislazione allora esistente, e la giurisprudenza generalmente stabilita a questo riguardo ».

« Ch' egli è di principio che le leggi nuove sieno unite alle precedenti, a meno che non sieno contrarie. *Posteriores leges ad priores pertinent nisi sint contrariae* ».

« Ch' esiste una perfetta uniformità tra l'antica e la nuova legge, e sembra che il leggislatore abbia voluto dare una nuova sanzione alle disposizioni di

un'Ordinanza che aveva stabilito il diritto marittimo di tutte le nazioni dell'Europa ».

« Che non è dunque possibile d'intendere o di applicare l'articolo del codice di commercio in modo diverso da quello, in cui s'intendeva e si applicava l'articolo 2 dell'Ordinanza della Marina nel Titolo de' proprietarj de' bastimenti ».

« Che se dovesse rendersi conto dei motivi del leggislatore, sarebbe facile trovarli nella natura stessa delle cose, e nell' interesse del commercio ».

« Ch'egli è evidente che un armatore che mette in mare una spedizione, l'espone agli eventi della navigazione, e sa che può perderla in conseguenza di questi eventi, ma non intende perdere alcuna altra cosa, e le fortune del mare non possono togliergli che ciò ch' egli ha loro affidato ».

« Che se il risultato degli avvenimenti della navigazione potesse sorpassare la perdita degli ogetti messi in mare, e compromettere la fortuna intiera dell' armatore, non che la libertà della sua persona, vi sarebbero pochi negozianti prudenti che volessero esporsi a simili avvenimenti ».

« Che la legge pertanto non permette al capitano che d' impegnare il bastimento ed il nolo, e nelle obligazioni che contrae non può giammai obligare l'armatore personalmente ».

« Che quelli che contrattano con lui sanno, ch'egli non gli conferisce che un diritto reale sul bastimento affidato al suo comando ».

« Che questa regola non soffre eccezione che nel caso in cui il proprietario armatore del bastimento abbia autorizzato il capitano a prendere ad imprestito, o gli abbia aperto dei crediti presso i suoi corrispondenti ».

« Che in questo caso il proprietario risponde, perchè si è obbligato egli stesso, e non perchè la legge lo dichiara civilmente responsabile delli fatti del suo capitano ».

« Che a questi motivi dedotti dall'interesse del commercio marittimo, dal senso dell'articolo dell' Ordinanza riprodotto nel codice di commercio sotto il Num. 216, e dalla giurisprudenza costante dei tribunali su questa quistione, il tribunale crede poter aggiungere le due considerazioni seguenti, che gli sono sembrate ugualmente decisive ».

« 1.° Che quelli i quali vedono nel capitano di un bastimento mercantile un mandatario ordinario, i di cui fatti obligano i proprietarj che l' hanno preposto, sono nondimeno forzati di riconoscere che l'articolo 216 pronuncia la liberazione da questa responsabilità mediante l'abbandono del bastimento e del nolo ».

« Per conciliare la disposizione di questo articolo del codice colle regole del mandato, essi sono obligati di supporre una distinzione tra li fatti leciti e le mancanze e prevaricazioni del capitano. Essi dicono, che l'articolo 216 non è relativo che alla responsabilità di queste, ma ciò è un errore manifesto. Il mandante non autorizzando giammai il suo mandatario a commettere dei delitti, delle mancanze e delle prevaricazioni, è evidente che i fatti di questa natura eccederebbero il mandato, e non sarebbero obligatorii per il mandante a termini dell'articolo 1998 del codice civile. Sarebbe adunque stato inutile in questo senso d'inserire nel codice di commercio una disposizione che pronunciasse la liberazione da una responsabilità che a termini delle leggi sul mandato non si sarebbe incorsa. I *fatti* dei quali si è parlato nell'articolo 216 non si applicano dunque alle mancanze e prevaricazioni del capitano solamente, ma comprendono al contrario tutti gli atti senza eccezione ».

« 2.° Che la distinzione che si vorrebbe stabilire tra li fatti ordinarj del capitano e le sue mancanze e prevaricazioni, sarebbe ridicola e inconcludente ».

« Difatti se un proprietario di bastimento dovesse esser personalmente obligato di pagare gl'impegni contratti dal suo capitano, sarebbe più giusto e ragionevole di applicare questa responsabilità alle mancanze e delitti del capitano, che ai suoi fatti ordinarj, perchè i caricatori e sovventori estranei alla scelta di questo capitano, hanno dovuto crederlo probo ed onesto: essi non hanno dovuto ne potuto premunirsi contro la sua frode: si sono fidati con sicurezza delle cure del proprietario a preporre un capitano che meritasse la confidenza, e se questo capitano tradendo i suoi doveri si rende colpevole di prevaricazione, vi sarebbero urgenti motivi per farne pesare la responsabilità sul proprietario che avrebbe fatto una cattiva scelta. Ma questa responsabilità sarebbe meno giustamente incorsa, allorchè dei sinistri di mare inattesi signoreggiando la condotta dal capitano, gli hanno fatto contrarre degl'impegni eccessivi, senza che si possa attaccare la sua probità. In questo caso i fatti del capitano hanno la loro causa negli avvenimenti disgraziati della navigazione, avvenimenti ai quali i caricatori e i sovventori si sono scientemente e volontariamente esposti se per i quali il capitano non è meno obligato di agire per i loro interessi, come per quelli del proprietario del bastimento.

« Ch'egli è dunque evidente che vi sarebbe meno ragione per sottomettere il proprietario a rispondere dei fatti ordinarii del capitano, che per sottometterlo a rispondere delle mancanze e prevaricazioni ».

« Che queste diverse considerazioni concorrono a provare sempre meglio, che la distinzione tra li fatti e le mancanze del capitano non ha fondamento, e che non è meno contraria al testo della legge, che alle idee di ragione e di equità: che la teoria del mandato civile non è applicabile agl'impegni che nascono dall'azione esercitoria: che in conseguenza di questa azione i proprietarj de'bastimenti sono civilmente responsabili di tutti li fatti leciti o illeciti, ordinarj o estraordinarj del capitano, anche allorchè questi è stato stabilito a titolo di rimpiazzo in corso di viaggio dall'autorità di un console, ma che questa responsabilità più reale che personale cessa di pesare su questi proprietarj, quando essi abbandonano il bastimento al quale avevano preposto il capitano, ed il nolo che proviene da quello ».

« Che si fa dunque luogo ad ammettere il Signor Bouet all'abbandono del suo bastimento e del nolo per liberarsi dalla responsabilità civile degl'impegni che il capitano Henri ha contratto nel corso della navigazione ».

NOTIZIE MARITTIME

Brest 7 Settembre — Il *Courrier* cap. Avard da Troon per Genova entrò in questo porto il 5 corrente facendo acqua e con gettito in mare di vele.

Idra 4 Settembre — È giunto in questo porto il cap. Pazzi del Brg. gr. *Cinque Fratelli* rimurchiando il brig. ott. del cap. Ambramo proveniente da Ciajassi con granone per Trieste: esso si era urtato con un piroscafo Francese

ed aveva aperta una forte via d'acqua. Del suo carico furono trovati 2000 K. molto bagnati.

Sulinà 30 *Agosto* — Il S. *Niccolò* cap. Lahanof da Galatz per Trieste, nel mettersi alla vela urtò in un legno turco, perdè il timone, e si aprì ad acqua: fu ricuperato parte del carico.

Livorno 15 *Settembre* — Il mistico *Adelaide* pad. G. B. Jannitti da Roma per Livorno, navigando il 13 corrente sui paraggi della Torre del Falcone, con vento fresco di T. e M. ed aria borrascosa, ebbe rotto l'albero, e chiamò a soccorso. Gli furono subito da Piombino spedite due imbarcazioni, e fu condotto a rimurchio nel Porto-Vecchio, ove sta riparando le avarie.

Trieste 15 *Settembre* — Il cap. Florio command. il piroscafo *Calcutta* appartenente al Lloyd Austriaco, trovandosi nelle vicinanze dell'isola Venetico, vide rovesciato un naviglio, con sopra la coperta tre individui che lottavano colle onde. Ammainata una delle sue imbarcazioni, gli riuscì di salvarli, e dopo averli vestiti e ristorati, si avvicinò alla Citta di Modone, e li sbarcò in quella Sanità, consegnando loro circa 60 fiorini introitati con una colletta fatta a loro favore tra i passeggieri del piroscafo. Il naviglio naufragato era il trabaccolo greco *Licurgos*.

Roma 20 *Settembre* — È quì giunto il mistico pontefìcio 2 Michele pad. Sacco da Livorno con grano ferro ed altro. Risulta dal rapporto di mare fatto da detto padrone aver sofferto in viaggio molte avarie, e di essere stato nei paraggi di Vada obligato per salvezza comune a gettare attrezzi di bordo e parte del carico.

ANNUNZI

Navigazione a vapore sul fiume Po.

Si accetteranno mercanzie fino da questo dì, lungo tutta la linea, i di cui scali di toccata sono frattanto i seguenti: Trieste, Venezia, Chioggia, Cavanella di Po, Polesella, Pontelagoscuro, Ostiglia, Mantova, Guastalla, Casalmaggiore, Cremona, Piacenza, Pavia e Milano.

Trieste 15 Settembre 1853.

Il congegno Asti per filare, abbinare e torcere il filo serico. — Una *grande importantissima scoperta venne fatta in quest'anno dal Signor* Asti di Spilimbergo. Esso inventò un congegno col quale nel tempo medesimo si ottiene lo svolgimento dal bozzolo del filo serico, la sua abbinatura e torcitura, producendo colla prima operazione, di filatura, seta ammirabile per nitidezza, tenacità e colorito, e colla seconda e contemporanea, il lavoro di incannaggio ed abbinatura, somministrando un prodotto senza straccio di sorta. Coll'ultima operazione poi, e pure contemporanea la torcitura, si può dare ai fili qualunque gradazione di torta, e le piccole matasse che vengono formate, riescono senza alcuna rottura, in guisa da potersi matellare e passare la trama alla vendita senza uopo di altre ope razioni. L'Asti con tale congegno può ottenere una trama a due capi del titolo di 22 denari in poi, che si può ridurre anche a tre o quattro capi se ne abbisognasse.

Il quantitativo del giornaliero lavoro, che si ritrae coll'apparato dell'Asti è eguale a quello che si ottiene in oggi con i molini usati per trarre la seta, e la spesa per ottenerla bella e torta, è quella che s'impiega per averla adesso soltanto greggia. Nè il congegno dell-Asti è molto costoso per l'acquisto, potendoselo procacciare con lire duecentocinquanta circa.

L'inventore ottenne il privilegio per sei anni da S. M. per tutto l'impero austriaco, e sta per ottenerlo dagli altri Stati Italiani, dalla Francia ec. Ora a garanzia di chi volesse acquistare il suo molino, lo assoggettò al giudizio della Camera di Commercio di Milano, la quale in questi giorni delegherà una Commissione apposita per presiedere ai pubblici esperimenti che stanno per farsi a Milano stesso, col concorso degli esperti filandieri della Lombardia e della Venezia.

Si scorge di leggieri quanto sia l'utilità di tale invenzione, mentre con essa è tolta la necessità di ricorrere ai filatoj, e per conseguenza si va a risparmiare circa due lire per ogni libbra di trama. E codesto risparmio farà sì che le sete lombardo-venete possano sostenere la concorrenza sui mercati del mondo colle sete cinesi, le quali, pel prezzo più mite, pregiudicavano finora allo smercio delle nostre. — Nel Regno Lombardo-Veneto e nel Tirolo Italiano lavoransi ogni anno oltre quattro milioni di libbre di trama; coll'applicazione dell'apparato Asti agli attuali fornelli, si otterrà quindi un risparmio di oltre otto milioni di lire, senza calcolare il vantaggio di avere pronta la trama ad ogni richiesta del genere; — non è codesto un vantaggio immenso?

E vi ha di più. Oltre la contemporanea triplice operazione di filare, abbinare e torcere il filo in modo di ottener giornalmente dal molino la trama lavorata con tutta perfezione, come la si ha oggidì mediante la rotina degli attuali processi, il congegno dell'Asti dà un rispzrmio di struse, nettezza e precisione nel titolo, perfetta stagionatura della trama seuza bisogno di asciugatoj, un filo di una rotondità naturale superante di gran lunga quello che si ottiene col metodo attuale, perchè da codesto congegno sorte quasi cilindrico invecechè vergolato. — Nulla poi soffre il bozzolo col nuovo congegno, ed ogni molino produce giornalmente non meno di 16 in 18 oncie di seta di 5 a 6 bozzoli di media stagione; il congegno poi si può applicare agli attuali molini, o qualunque forza motrice è adatta a farlo agire.

Io ho veduto l'apparato, ho veduto la seta filata e torta, e ne *posseggo anche ridotta in istoffa, coi telai di Marsiglia, di una grana* veramente superba. Per cui non esito a dichiarare essere la invenzione dell'Asti una grande ed importante scoperta che deve produrre una rivoluzione nel mondo serico, e quell'uomo benemerito della nazione perchè assicura ad Italia il primato in codesto ramo ricchissimo di commercio. E già tutti i nostri grandi filandieri salutarono con gioja la novella di tanta invenzione, ed attendono ansiosi i pubblici esperimenti a Milano, ai quali assoggettossi volontariamente l'onesto inventore a garanzia di tutti, onde potere immediatamente farne tesoro nei loro opificii. Interprete quindi del voto di moltissimi, nel mentre coll'organo della stampa periodica annuncio al mondo la grande scoperta, ed addito ad Italia l'operoso e benemerito figlio perchè ne vadi superba, prego la Camera di Commercio di Milano ad indicare quanto più presto il giorno delle esperienze pubbliche, onde appagare la giusta ed ansiosa curiosità dei *filandieri*.

Venezia 5 Settembre 1853.

G. Porta

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 13 *Settembre* — Minerva dad. Ogno per Roma.
— *d.* — Filantropo pad. Sernia per C. Vecchia.
— 14 *d.* — Aniene pad. Cotogno per Roma.
— *d.* — Marianna pad. Simonetti id.
— *d.* — Assunta pad. Casani id.
COSTANTINOPOLI 25 *Agosto* — Enrichetta c. Vecchini, Anc.
— 26 *d.* — Divina Provvidenza cap. Zannetti id.
GRAVESEND 9 *Settembre* — S. Michele cap. Burattini id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

18 *Settembre*

Raffaele pad. Biagini da Fermo con merci.
Irene pad. Osmani da Pescara con legname di noce.
Ragionevole pad. Sigante da Porto Rè con carbone.
Savino pad. Murri da Medolino con legna da fuoco.
S. Giuseppe pad. Pellegrini da Segna id.
Due Fratelli pad. Capitanio da Monopoli con seme di lino.
Josip pad. Blasich da Buccari con carbone.

19 *detto*

Arciduca Lodovico (vap.) cap. Nicolich dalla Greeia con merci.
Trajano cap. Antonucoi da Newport con carbone fossile.

20 *detto*

Luigi pad. Rita da Trieste con grano.
Semboletti pad. Moudaini id. con formentone.

21 *detto*

Mad. del Buon Consiglio pad. Mazzola da Porto Buso con tavole.
Orivnte (vap.) cap. Federigo da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

18 *Settembre*

S. Raffaele pad. Sambi per Fiume id.

19 *detto*

S. Giuseppe pad. Pellegrini per Pesaro con legna da fuoco.
Clemente pad. Ferroni per Durazzo con Terraglia.
Arcid. Lodovico (vap.) cap. Nicolich per Trieste con merci.
Vanto pad. Bachich per Pala con mattoni.
Palinuro pad. Guazzini per Trieste vuoto.
Elisa pad. Mandolesi per Trieste con seme di lino.

20 *detto*

Pompeo pad. Karstegl per Trieste con olio.
Luigi pad. Rita per S. Elpidio con grano.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

20 *Settembre*

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Dodero da Genova con merci.
Amnistia cap. Carreras da S. Felice con botti e sughero.
Mercurio pad. Malinconico da Livorno con grano.
La Buona Sorte cap. Ricci da Marsiglia.
Hew da Cardiff cap. Jarris con carbon fossile.
Suranna cap. Fiadal id. id.
PARTENZE — S. Francesco p. Velardacchia per Napoli, carb.
Indipendente pad. Ferri per Roma con ferro.
S. Giuseppe pad. Melicchia con grano.
N. S. delle Grazie cap. Mazzella per Barcellona con carbone.

21 *detto*

ARRIVI — S. Filomena pad. Mattera del Giglio con frutti.
Stella del Mare cap. Revello da Marsiglia con merci.
Capri (vap.) cap. Consiglio da Napoli id.
S. Antonio pad. Cafarena da Roma con pozz.
Anatole (vap.) cap. Sapy da Marsiglia con merci.
Romolo pad. Accardi da Roma con pozz.
PARTENZE — Augusto pad. Cataldo per Roma con baccalari.
Mercurio pad. Malinconico id. con grano.
S. Termine pad. Zamitte per Livorno con merci.
Fama cap. Coavecick per Costantinopoli vac.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

20 *Settembre*

ARRIVI — La Divina Provvidenza p. Capocchi da Livorno, grano
S. Agostino pad. Sorrentino id. id.
Calliope pad. Albani id. id.
S. Giuseppe pad. Melicchia da C. Vecchia id.
Indipendente pad. Ferri da Livorno con ferro.
Perseverante pad. Sazzini da Livorno con grano.

21 *detto*

Nettuno pad. Giannini da Marsiglia con piombo, tabacco ed olio.

Madonna di Montenero cap. Molinela id. con colon.
Giulietta cap. Cipriani da Livorno id.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Rondinella pad. Massa per Livorno cnn lana ed altro.
Golfo Napoli cap. De Luca per Napoli con merci e passeggeri.
Concezione pad. Pansi per Livorno con pozzolana.
Colombo pad. Mangano per Livorno con poz.
L'Argo pad. del Vivo per Livorno con lupini e lane.
Mad. di M. Nero pad. Francesconi per Marsiglia con poz.
S. Teresa pad. Feoli per Civitavecchia ld.
Il Genio pad. Guarnieri id. id.
Il Filippo pad. Fani id. id.
L'Apollo pad. Padovani id. id.
Concezione pne. Del Vivo id. id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

Genova 17 *Settembre* — I grani hanno un poco più di favore in seguito del propizio impulso ch'ebbero a Marsiglia. I prezzi attuali sono di fr. 23 3|4 a 25 per i teneri Berdianska da Kilò 80 a 82 l'ettolitro, fr. 21 a 22 id. Burgas da K. 79, fr. 23 ½ id. Marianopoli da K. 81, fr. 23 a ½ id. Odessa da K. 79, fr. 22 ½ duri Alessandria da K. 82, e fr. 23 ½ a 24 id. Taganrog da K. 85 — Si è fatta una partita teneri Berdianska da K. 81 a fr. 25 per consegna in Novembre e Decembre.

Trieste 17 *Settembre* — La domanda pei Cereali è corrente agli appresso segni, senza apparenza di ribassi. Grani teneri Odessa da libbre 108 a 114 (lib. 100 sono eguali a lib. 164 romane) fiorini 7. 45 lo stajo, id. Berdianska l. 113 a 117. f. 8. 15, id. Taganrog l. 113 a 116. f. 7. 40 a 8, Meschiglie levante da l. 110 a 114. f. 5. 30 a 6. 45, duri di Azof l. 116 a 119. f. 7. 40, e del Marnero da l. 114 a 116. f. 7 a 7. 30.

Marsiglia 17 *Settembre* — La domanda per i Grani dall'interno essendo vivissima, a seguito della reazione motivata dal grave ribasso in cui caddero due settimane sono, ha provocato un nuovo aumento che credesi sarà per non indietreggiare almeno per qualche tempo. Le contrattazioni del giorno si fanno per i Polonia teneri pronti da Kilò 123|120 ogni carica di 160 litri fr. 34 (cento cariche corrispondono a circa 60 rubbia romane), e a consegnare in Ottobre fr. 35. 50, e in Novembre e Decembre 37. 50. — I Marianopoli da Kilò 127|124. f. 40. 50 a 40. 75 per diversi carichi a consegna Ottobre e Novembre, e per Gennajo e Febrajo fr. 41. - Grani Polonia 123|120 pei due mesi suddetti fr. 38.

Gli arrivi procedono regolarmente. In tre giorni abbiamo ricevute 75,000 cariche.

COLONIALI — *Marsiglia* 19 *Settembre* — In Zuccari abbiamo del movimento nonostante l'incertezze della questione orientale. I pilés disponibili valgono presso la raffineria fr. 37, e a consegnare per Novembre e Decembre fr. 36. solite condizioni, a bordo, ma vi sono rivenditori che cedono della roba per riceversi in più mesi nell'inverno da fr. 35 a 35. 50. — Gli avana biondi sono cercati agli ultimi prezzi di fr. 28 a 30 con qualche sconto. Nei Caffè il progresso è spiegato, e pare certo si manterranno per non poco tempo agli attuali corsi. Caffè S. Domingo fr. 60 a 62, Avana 63 a 65, Portoricco fr. 68 a 72, S. Jago fr. 70 a 78, Moka fr. 95, Roulè fr. 87. 50.

BORSE

Parigi 20 *Settembre*

Rendita 4 I|2 per 0|0 cont.	Fr.	101	50	Chiusura . . .	Fr.	101	60
3 0|0 contante	„	77	15	„	„	77	25

Vienna 17 *Settembre*

Obbl. 1852 5 0|0 .	F.	93	1|2	Prest. Lomb. Ven. .	F.	98	—
Londra 3|m . . .	„	10	44	Parigi 3|m	„	129	1|2
Pezzi 20 Fr. Oro .	„	8	46	Agio argento. . . .	„	9	5|8

Genova 20 *Settembre*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	96	1|2	Cambj - Roma 30 . .	„	522	—
Prestito romano . .	„	93	3|4	Parigi 30 g.	„	99	4|5

Livorno 21 *Settembre*

Roma 30 g.	„	612	—	Parigi 30 g.	„	117	1|4
Ancona „	„	610	—	Londra „	„	29	25

Roma 23 *Settembre*

Ancona 30 g.	„	99	40	Marsiglia 90 g. . . .	„	18	83
Augusta 90 g.	„	47	55	Milano met. 30 g. . .	„	16	06
Bologna 30 g.	„	99	40	Napoli „ „ . . .	„	83	85
Firenze „ „	„	16	08	Parigi 90 g.	„	18	85
Genova „ „	„	18	90	Trieste 90 g.	„	43	30
Lione 90 g.	„	18	83	Venezia met. 30 g. „	„	16	03
Livorno 30 g.	„	16	10	Vienna 90 g.	„	43	40
Londra 90 g.	„	471	—				

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0|0 godimento 2. semestre 1853. . . .	sc.	96	50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 3 trimestre 1853.	„	100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.	„	253	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100. .	„	87	25

ASSICURAZIONI

Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	„	110	50
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	78	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	80	—

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del* 23 *Settembre.*
Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 4. 50. a 5. id.
Doghe di cerro sc. 1. 50. la bottata.
» di Fargna sc. 1. la c.

TERRACINA — *Prezzi del* 22 *Settembre.*
Grano R. romano sc. 12. 50. a 13.
Favetta sc. 8. 50. a 9.
Olio d'Oliva B. 50. a 51.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Granturco sc. 7. 20. R.
Biada sc. 5 a 5. 20 rub. 5. q.

ANCONA — *Prezzi del* 20 *Settembre.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 50. l. 100.
Fagioli sc. 10. 50 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 8 il R.
» Ibraila sc. 7. 35 id.
Grano indigeno sc. 12. 50 a 12. 75.
d. Marianopoli sc. 12. 75. id.
id. Berdianska sc. 12. 50. a 13 id.
id. Taganrog sc. 12 id.

RAVENNA — *Prezzi del* 20 *Settembre.*
Grano sc. 7. 50. a sc. 8. Sacco di lib. 410 rom.
» estero sc. 7. 70.
» sottomonte di Ancona sc. 8. 50.
Formentone vecchio sc. 5 il Sacco.
» nuovo (in Ottobre) sc. 5.

LUGO — *Prezzi del* 16 *Settembre.*
Gargiolo alla Bolog. 1a q. sc. 8. 80. lib. 100.
» » 2 » . 7 75 » »
id. a coda di cavallo sc. 6. 80. id.
Corda tamburro sc. 5. le 100. lib.
» Merlino sc. 4. 40. a 5. 10. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 75. id.

FERRARA — *Prezzi del* 15 *Settembre.*
Grano sc. 26. a 32 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 16. 50. a 19. 20. id.
Riso 2. q. 2. 80 L. 100. F.
» Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 10.
Avena sc. 10. 20. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. 50 id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
id. per ardere sc. 9. 50. id.
Favino sc. 16. 75. il moggio.

ROMA 23 *Settembre* Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 62 le L. 10.
Vacche B. 52 a 60 id.
Vitelle campareccie B. 55 a 60 id.

CEREALI

Favine sc. 9. rub.
Biada nuova 1 q. sc. 6 65 R. 5 Q. rase.
» id. 2. q. sc. 6. 20 id.
Fagiuoli sc. 13. a 16.
Farinella sc. 1. 80. L. 100.
Farro sc. 2. 60. id.
Lenticchia sc. 16. a 17. R.
Ceci sc. 17. 30.
Grano ten. nuovo 2. q. sc. 12. 75. a 13. 50. R.
» » 1. q. sc. 13. 50 a 14. 25 id.
» Teverina 1. q. sc. 13. 50. id.
» » 2. q. sc. 12. id.
» Taganrog sc. 13. 25 a 13. 75 id.
» di Montagna sc. 11 65 id.
» Meschiglia estera sc. 12 50. a 13. 25. id.
Riso 1. q. merc. sc 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 80 id.
» 3. q. sc. 3. 40. a 3 50 id.
Orzo sc. 8.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13 50. id.
» Java fino sc. 14. 50. id.
» Rio lavato sc. 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 90. id.
Pepe Garofanato sc. 11. id.
Caccao Marignone sc. 7. 20. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 85. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 2. qual. sc. 6. 95. id.

GENERI DIVERSI

Cremor Tartaro sc. 16. L. 100. (l'estrazione attualmente è proibita).
Mandorle sc. 11. 50. id.
Zolfo sc. 13. L. 1000.
Seme di lino sc. 9 il rubbio
Anisi sc. 5. L. 100.
Scorza di cerro B. 50. id.
Vallonea sc. 2. id.
Sommacco sc. 2. 35. id.
Seta reale sc. 3. 65. L.
Soda assortita sc. 14. 50.
Canna d'India sc. 5. 50. le 100. lib.
Pelo di Capra bianco sc. 4. 50. L. 100.
id. id. bigio sc. 23. id.
Lana da Stramazzo sc. 14. 50. L. 100.

METALLI

Zinco in tavole sc. 3. 70. id.
Monizione da caccia sc. 4. 30 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 22. le L. 100.
» in pani sc. 21. id.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 6. 75. l. 100.
Olio fino B. 48. a 50. il boc.
» comune mercant. B. 46. a 48 id.
» di lino sc. 6. 50. le 100 L.
Sapone sc. 6. 65. L. 100.

PELLAMI

Cuoja trippe da L. 40 sc. 8. L. 100.
Suola macel. in vallonea sc. 19. le 100. L.

SALUMI

Alici di Milazzo sc. 15. a 16.
» di Porto d'Anzio sc. 11. a 12.
Caviale B. 40. la L.
Baccalà Caspè sc. 3. 60. a 3 80. L. 100. g.
» S. Giovanni 3. 50.

VINI

Vino delle Marche sc. 72. la b. di 16 b.
» di Velletri sc. 82 id.
» della Provincia sc. 44. a 47. id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 1. 45. 0|0.
» sui pezzi da 5. franchi » 1. 55. id.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE